

Rapporto CNA sulla legislazione 2020

Il 2020 è stato caratterizzato da una produzione normativa incentrata sul contenimento dell'emergenza sanitaria Coronavirus, dichiarata il 30 gennaio 2020 dall'OMS epidemia di rilevanza internazionale, cui ha fatto seguito il 31 gennaio 2020 la dichiarazione con delibera del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza sanitaria, per fronteggiare la quale sono state adottate numerose misure straordinarie dirette a prevenirne ed arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico, la cui inesorabile necessità ha determinato la paralisi delle attività con maggior impatto soprattutto sulle piccole, medie e micro imprese.

Rispetto ai provvedimenti d'urgenza varati dal Governo, CNA ha manifestato con forza la propria posizione verso tutte quelle misure che hanno penalizzato l'attività d'impresa in Italia ed ha partecipato, a fianco delle istituzioni, dando il proprio contributo per il sostegno alle attività economiche e produttive del paese.

Nella **Prima Parte** viene presentata un'analisi temporale della normativa di interesse emanata nel 2020.

Nella **Seconda Parte** vengono presentati mediante tabelle sinottiche i principali provvedimenti adottati, con specifico interesse per il settore dell'artigiano e della piccola e media impresa.

In **Appendice** sono riportate le audizioni, le proposte di legge e emendamenti CNA.

Parte prima

Analisi legislazione 2020: i principali provvedimenti normativi.

- **D.L. 5 febbraio 2020, n.3** convertito con modificazioni dalla L. 2 aprile 2020, n.21 recante **misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente** prevista dalla legge di bilancio 2019. Viene introdotta la riduzione del cuneo fiscale che opererà attraverso integrazione del bonus Irpef e una nuova detrazione fiscale. L'operatività decorre dal 1° luglio 2020.
- **L. 7 febbraio 2020, n.5** di conversione del D.L. 16 dicembre 2019, n.142 recante **misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento** che accompagni la crescita e la competitività delle imprese italiane mediante il potenziamento delle capacità patrimoniali e finanziarie della Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale (MCC) fino ad un massimo di 900 mln di euro.
- **D.L. 23 febbraio 2020, n.6** recante **misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. È il primo dei decreti legge predisposto per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica. Viene convertito dalla L. 5 marzo 2020, n.13 e quasi integralmente abrogato dal D.L. 25 marzo 2020, n.19, fatti salvi gli art. 3 (co. 6-bis esclude la responsabilità del debitore ex art. 1218 e 1223 c.c., anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardi o omessi adempimenti se conseguenti il rispetto delle misure di contenimento) e art. 4 (incremento del Fondo per le emergenze nazionali di 20 mln di euro per il 2020).
- **L. 28 febbraio 2020, n.8** di conversione del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 recante **disposizioni urgenti in materia di proroga dei termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica c.d. Milleproroghe**.

Tra le principali disposizioni:

- **Canone comunale unico**. Differita al 2021 l'entrata in vigore del canone unico comunale (previsto dalla legge di Bilancio 2020) che subentra all'imposta comunale sulla pubblicità, al diritto sulle pubbliche affissioni, alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per l'occupazione di aree pubbliche;
- **Mercato libero**. Slitta, dal mese di luglio 2020 al quello di gennaio 2022, l'obbligo per gli utenti domestici di passare al mercato libero dell'energia, mentre per le piccole imprese la proroga è fissata a gennaio 2021.
- **Gestione e controllo nelle procedure previste dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice crisi e insolvenza)**. Proroga fino al 30 giugno 2020 del termine per l'adozione del decreto del Ministro della giustizia sulle modalità attuative dell'Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria, per l'espletamento delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure previste al Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019).
- **Nomina revisori e organi di controllo**. Prorogato, alla data di approvazione del bilancio afferente all'esercizio 2019 (art. 2364, c. II, c.c.) il termine entro cui le s.r.l. e le coop. in s.r.l., a seguito della novella al c.c. ad opera del d.lgs. n. 14 del 2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), devono nominare revisore o organi di controllo.

- **Cedolare secca.** Ampliata l'eventualità di scegliere il regime della cedolare secca al 10%, per i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo a canone concordato, insistenti su Comuni colpiti da calamità naturale. Per l'anno corrente l'aiuto opera limitatamente ai contratti di locazione stipulati nell'ambito dei Comuni fino a 10.000 abitanti. La cedolare secca al 10% si applica pure ai contratti di locazione conclusi nei comuni terremotati del Centro Italia, purché sia stata individuata, da un'ordinanza sindacale, una zona rossa. Per i contratti di locazione di locali commerciali la tassazione agevolata cessa per i contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2020.
- **Veicoli locati a lungo termine.** Per i mezzi locati a lungo termine senza conducente, in riferimento ai periodi tributari in scadenza nel corso del primo semestre dell'anno corrente, il bollo può essere pagato entro il 31 luglio 2020, senza sanzioni né interessi. Entro il 30 aprile 2020 il MEF, di concerto col MIT, dovrà statuire le modalità per l'acquisizione dei dati del locatario al PRA.
- **Stato di emergenza.** Per Genova prorogato per 3 anni, mentre l'indennità destinata a coloro che sono rimasti senza lavoro, dopo il crollo del ponte Morandi, si allunga a 24 mesi. Anche per Campobasso, in relazione al sisma del 2018, proroga dello stato di emergenza.
- **Bonus verde.** Proroga per tutto l'anno corrente della detrazione del 36% IRPEF sulle spese sostenute per le opere di sistemazione a verde, compresi impianti di irrigazione e giardini pensili. Tale detrazione deve essere frazionata in 10 quote uguali ed annuali, calcolata su una spesa massima di 5.000 euro per ogni unità immobiliare a impiego abitativo, comprendente le spese di progettazione e manutenzione. Le spese devono essere tracciabili, quindi eseguite tramite bonifico bancario e similari.
- **Ecobonus.** Previsto dalla legge di Bilancio 2019, è stato emendato, per cui il bonus per l'acquisto di veicoli categoria M1 a basse emissioni di CO₂, di importo massimo pari a 50.000 euro opera, oltre che in ipotesi di rottamazione di vetture Euro 1, 2, 3, e 4, pure per le Euro 0, inoltre la soglia delle emissioni per ottenere l'ecobonus da 70 scende a 60 g/km.
- **Sconto acquisto motoveicoli ibridi o elettrici.** Confermato per il 2020 lo sconto del 30% fino a concorrenza di 3.000 euro, e con rottamazione dei motorini e scooter da Euro 0 a Euro3.
- **Riapertura e ampliamento negozi.** Allungamento, fino al 30 settembre, del termine per la presentazione al Comune interessato, dell'istanza di accesso agli aiuti (art. 30-ter, decreto Crescita), per riapertura e ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi, situate in Comuni fino a 20.000 abitanti. Dal 2020 il termine per la presentazione delle istanze torna operativo al 28 febbraio.
- **Riduzione contributi editoria.** Slitta dall'annualità di contributo 2020, a quella del 2021, la riduzione (in senso progressivo, fino alla soppressione prevista per il 2024) degli apporti erogabili ad alcune specifiche tipologie di imprese editrici (ad esempio costituite in cooperative, enti senza fini di lucro, cooperative, fondazioni o enti morali non aventi fini di lucro).
- **Ausili impianti a biogas.** Prorogati a tutto l'anno 2020 i sostegni, già contemplati alla legge di Bilancio per il 2019, destinati agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza elettrica non superiore a 300 kW e compresi nel ciclo produttivo dell'impresa agricola, di allevamento, e realizzati da imprenditori agricoli, pure mediante consorzi, e la cui alimentazione

discenda, per almeno l'80%, da reflui e materie provenienti dalle aziende agricole realizzatrici e per il rimanente 20% dalle colture di secondo raccolto.

- **Lavoratori disabili.** Prorogato al 31 maggio 2020 il termine, per i datori di lavoro e gli enti pubblici economici che, in virtù della modifica dei tassi medi di tariffa ai fini INAIL intercorsi durante il 2019, hanno patito modifiche del numero di addetti occupati nelle lavorazioni gravose, tali da ricadere sui derivanti obblighi di assunzione di cui all'art. 3 L. n. 68/1999, che pertanto devono presentare agli uffici competenti l'istanza di assunzione di lavoratori disabili, fermo restando che rimangono acquisiti i contributi esonerativi corrisposti.
- **D.L. 2 marzo 2020, n.9** recante **misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**, le cui misure sono poi confluite nel successivo e più ampio intervento legislativo contenuto nel **D.L. 17 marzo 2020, n.18 c.d. Cura Italia convertito con L. 24 aprile 2020, n.27**. Questo decreto, diversamente dai precedenti e dai D.P.C.M. succedutisi dall'inizio dell'emergenza, che si muovevano solo in un'ottica di contenimento del contagio e di assunzione di misure a tutela della salute pubblica, introduce finalmente misure di sostegno economico. Senza analizzare nel dettaglio il contenuto, si riportano di seguito le rubriche degli articoli che mostrano l'oggetto della disposizione:
(art.2) sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione; (art.3) rimessione in termini per adempimenti e versamenti; (art.4) sospensione dei pagamenti delle utenze; (art.5) sospensione dei termini per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria; (art.6) misure in favore dei beneficiari di mutui agevolati; (art.7) sospensione di termini per versamenti assicurativi e alle camere di commercio; (art.8) sospensione di versamenti, ritenute, contributi e premi per il settore turistico-alberghiero; (art.9) procedimenti amministrativi di competenza delle autorità di pubblica sicurezza; (art.10) misure urgenti in materia di sospensione dei termini e rinvio delle udienze processuali; Capo II misure in materia di lavoro privato e pubblico; Capo III ulteriori misure urgenti per il sostegno ai cittadini e alle imprese in materia di sviluppo economico, istruzione, salute.
- **L. 5 marzo 2020, n.13** di conversione del D.L. 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
- **D.L. 8 marzo 2020, n.11** recante **misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria**, le cui misure sono confluite nel D.L. 17 marzo 2020, n.18 c.d. Cura Italia convertito con L. 24 aprile 2020, n.27
- **D.L. 25 marzo 2020, n.19** convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n.35, recante **misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19**, che ha introdotto misure di:
limitazione alla circolazione di persone; chiusure di strade, parchi, aree gioco, ville e giardini; limitazione alla circolazione tra territori comunali, provinciali, regionali, nazionali; sospensione di manifestazioni, congressi, assembramenti ed eventi; sospensione cerimonie; chiusura cinema, teatri, sale concerti, da ballo, discoteche, sale giochi e scommesse; sospensione competizioni sportive; sospensione servizi di trasporto persone e merci; sospensione servizi educativi; chiusura musei; sospensione attività di vendita al dettaglio, di somministrazione alimenti e bevande; sospensione attività d'impresa; sospensione fiere e mercati. Tali **misure** sono

cessate ed in parte sospese con decorrenza dal 18 maggio 2020 al 30 aprile 2021 ad opera del **D.L. 16 maggio 2020, n.33** convertito con modificazioni dalla **L. 14 luglio 2020, n.74**.

- **D.L. 8 aprile 2020, n.23** convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n.40, recante **misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali, c.d. Liquidità convertito con L. 5 giugno 2020, n.40** che, unitamente al precedente D.L. 18/20 cd. *Cura Italia* ed ai successivi DD.LL. 34/20 cd. *Rilancio* e 104/20 cd. Agosto, hanno operato secondo le seguenti principali direttrici di intervento: sostegno alla liquidità; sostegno all'export e all'internazionalizzazione; sostegno alla patrimonializzazione e interventi a fondo perduto; sospensione di taluni adempimenti e di versamenti tributari, nonché sgravi temporanei sui costi fissi delle bollette elettriche per le utenze non domestiche in bassa tensione; interventi per le imprese in crisi, per la riconversione industriale e i contratti di sviluppo; tutela del tessuto economico imprenditoriale nazionale attraverso modifiche, talune temporanee, all'esercizio di poteri speciali nei settori di rilevanza strategica (cd. golden power); infine, ulteriori provvedimenti, finalizzati a sostenere le imprese appartenenti a comparti economico-produttivi particolarmente colpiti dalla crisi, quali il comparto turistico con il relativo indotto.
- **D.L. 19 maggio 2020, n.34** recante **misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, c.d. Rilancio** convertito con modificazioni dalla **L. 17 luglio 2020, n.77** che, rispetto ai termini originari ha prorogato molte delle misure e degli ammortizzatori sociali previsti. Tra le novità l'anticipo della cassa integrazione di autunno, lo stanziamento di fondi ulteriori per il bonus bici, l'ampliamento del bonus rottamazione e nuovi termini per chiedere il reddito di emergenza e regolarizzare il lavoro nero. Il decreto in questione è uno dei più ingenti della storia italiana; per sostenere imprese, famiglie e lavoratori lo Stato ha stanziato 54,9 miliardi di euro, che si aggiungono ai 25 miliardi del *Cura Italia*. In particolare, tra le **misure per i lavoratori e a sostegno del reddito** nonché **per le famiglie**, emergono: bonus partite IVA da 600 a 1.000 euro se perdite superiori al 33% rispetto al fatturato dello stesso periodo dell'anno 2019; proroga cassa integrazione per nove settimane; proroga NASPI per due mesi; stop ai licenziamenti per un periodo esteso di cinque mesi; bonus colf e badanti di 500 euro per i mesi di aprile e maggio 2020; reddito di emergenza per le famiglie con ISEE inferiore a 15 mila euro, il sostegno va da un minimo di 400 a un massimo di 800 euro; aumento permessi 104 a 12 giorni in totale; emersione di rapporti di lavoro; bonus baby sitter a 1.200 euro; proroga congedo parentale; smart working per i genitori lavoratori. Tra le **misure per le imprese**: contributi a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA; stop all'IRAP, abolizione della rata di giugno per le imprese con fatturato inferiore a 250 milioni di euro nel 2019; bonus bollette per i mesi di maggio, giugno, luglio 2020; credito d'imposta del 60% per gli affitti per le imprese con fatturato inferiore a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, anche per i lavoratori autonomi, il vincolo di fatturato non opera per le imprese del settore turistico-ricettivo; proroga scadenze fiscali (IVA, R.A., contributi INPS e INAIL, atti di accertamento, cartelle esattoriali, rate rottamazione-ter) al 16 settembre 2020; bonus sanificazione luoghi di lavoro

per un massimo di 80.000 euro nella misura del 60% in credito d'imposta; aiuti statali agli stipendi per una durata massima di 12 mesi; misure per medie e grandi imprese; sblocco debiti PA per 12 miliardi di euro; sconti sugli investimenti per chi decide di puntare su aziende in crisi; stop TOSAP per bar e ristoranti. Tra le **misure per il turismo**: bonus 1.000 euro per i lavoratori stagionali; fondo per il turismo da 50 milioni di euro per il 2020; bonus vacanze da 500 euro per le famiglie con ISEE inferiore a 40 mila euro; stop IMU prima rata per alberghi e stabilimenti. Sono introdotte **misure per la mobilità**: bonus biciclette e monopattini elettrici da 500 euro; rimborso abbonamenti mezzi pubblici; bonus auto elettriche e ibride. **Misure per le ristrutturazioni**: ecobonus 110% in detrazione per i lavori di manutenzione e riqualificazione energetica.

- D.L. 16 luglio 2020, n.76 recante **misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**, c.d. **Semplificazione** convertito con maxi emendamento dalla **L. 11 settembre 2020, n.120** che ha snellito gli iter burocratici e modificato il Codice degli appalti con provvedimenti molteplici che vanno dal campo degli appalti, all'edilizia, fino alla digitalizzazione delle procedure amministrative. Tema centrale del decreto Semplificazioni è la deroga per un anno (fino al 31 dicembre 2021) alla disciplina degli appalti. Quanto ai metodi di attribuzione dei contratti si prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 150.000 euro e procedure più snelle e senza bando per gli appalti di valore uguale o superiore a 5 milioni di euro, mentre, nel caso di urgenze legate all'emergenza sanitaria, si rendono possibili procedure senza bando di gara. Importanti novità vengono introdotte anche per quanto riguarda la legalità e i controlli antimafia in fase di aggiudicazione: fino al 31 luglio 2021 previsto il rilascio di un'informativa liberatoria provvisoria conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia che consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture sotto condizione risolutiva, in attesa del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni. Quanto alla digitalizzazione della PA, il decreto prevede nuove regole atte a favorire l'identità e il domicilio digitale e l'accesso ai servizi informatici da parte dei cittadini oltre la conservazione di informazioni e documenti in formato digitale. Largo spazio anche alla green economy da rafforzare tramite nuove procedure senza l'appesantimento burocratico del passato per quanto riguarda in particolare i progetti inerenti energia rinnovabile, la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici, il trasferimento di energia rinnovabile dall'Italia a altri Paesi, la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio forestale e montano, il rilascio delle garanzie a favore di progetti del green new deal.
- **D.L. 14 agosto 2020, n.104** recante **misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia**, cd. **Agosto** convertito con maxi emendamento dalla **L. 13 ottobre 2020, n.126**. Il decreto ha confermato lo stanziamento di 25 miliardi di euro per la ripresa economica. Tra le misure più rilevanti: **contributi a fondo perduto per la ristorazione** per gli acquisti di materie prime provenienti dall'Italia nella misura variabile per locali siti in zone turistiche da 1.000 a 150 mila euro; **proroga TOSAP** per la concessione del suolo pubblico la cui scadenza passa dal 31 ottobre al 31 dicembre 2020; **incentivi al bonus affitti** per il settore turistico con l'introduzione della tax credit locazioni che prevede uno sconto fino al 50% e non più 30% sui contratti d'affitto d'azienda per le strutture turistiche; **cassa integrazione a 18 settimane** fino al 31 dicembre 2020 e conferma del **blocco dei licenziamenti**; **sgravi**

sulle assunzioni a tempo indeterminato o determinato con esonero totale sulle tasse fino a 6 mesi e orari di lavoro rimodulabili in caso di specifiche esigenze organizzative e produttive al fine di favorire percorsi di riallocazione del personale; **semplificazione delle procedure per accedere al super bonus** stabilito nel decreto Rilancio; **indennità di 1.000 euro** in favore dei **lavoratori stagionali e dello spettacolo** e di 600 euro per il **personale delle federazioni sportive nazionali**; istituzione del **Fondo casalinghe e casalinghi** con dotazione di 3 milioni di euro l'anno a decorrere dal 2020 per la formazione da parte di enti pubblici e privati a titolo gratuito; **proroga automatica della moratoria sui prestiti delle PMI** dal 30 settembre al 31 gennaio 2021; sgravi per il lavoro al sud con abbattimento fino al 30% dei contributi dovuti per i dipendenti assunti e per le nuove assunzioni.

- **D.L. 28 ottobre 2020, n.137** recante **ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**, cd. *Ristori* convertito con modifiche dalla L. 18 dicembre 2020, n.176. La norma contiene un complesso di disposizioni volte principalmente a sostenere i settori economici più colpiti dall'aggravamento dell'emergenza sanitaria in relazione ai provvedimenti restrittivi che hanno colpito le attività produttive e la circolazione delle persone sul territorio. In sede di conversione in legge, sono stati abrogati i successivi decreti-legge nn. 149, 154 e 157 c.d. Ristori bis, ter e quater, aventi le medesime finalità, facendone salvi gli effetti e i rapporti giuridici sorti e modificando il testo del decreto 137 al fine di mantenere le disposizioni dei decreti abrogati. Tra i principali interventi recati dal decreto Ristori: incrementati i fondi operanti nel settore spettacolo, cinema e audiovisivo, cultura; contributo agli esercenti delle edicole e agevolazioni per le imprese editrici cooperative senza fini di lucro; in materia di lavoro e previdenza vengono previsti ulteriori trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga per un massimo di sei settimane e ulteriori sgravi contributivi in favore di datori di lavoro delle aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, comprese le aziende produttrici di vino e birra, nonché per i datori di lavoro con addetti pari o inferiori a nove, e la sospensione dei versamenti per contributi previdenziali e assistenziali per i datori di lavoro privati interessati dalle misure restrittive; viene riconosciuta l'erogazione di talune indennità in favore di diverse categorie di lavoratori; quanto alle misure finanziarie e fiscali si segnala la modifica al Fondo di garanzia per la prima casa, l'estensione per alcuni specifici settori del credito d'imposta previsto per i canoni di locazione e affitto d'azienda per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020, indipendentemente dal volume di ricavi e compensi del periodo d'imposta precedente, con estensione del beneficio anche al settore del commercio al dettaglio e dei servizi alla persona, alle agenzie di viaggio e tour operator, l'abolizione della seconda rata dell'IMU 2020 per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali sospese, estensione dell'esonero dal pagamento TOSAP al 31 marzo 2021; tra le misure a sostegno delle attività economiche si segnala il riconoscimento di contributi a fondo perduto in favore dei titolari di partita IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive, vengono poi istituiti il Fondo finalizzato alla perequazione delle misure fiscali e di ristoro in favore dei soggetti che sono stati destinatari delle misure restrittive e il Fondo finalizzato alla riduzione nel 2021 della spesa sostenuta per elettricità per gli esercenti le attività economiche; altre misure di incentivo riguardano i benefici in favore dell'internazionalizzazione delle imprese, attraverso il rifinanziamento del Fondo

di rotazione 394/81 e il Fondo per la promozione integrata verso i mercati esteri; anche per il settore turismo viene incrementato il Fondo per sostenere agenzie di viaggio, tour operator, guide e accompagnatori turistici; incrementato anche il Fondo per la filiera della ristorazione.

- **Legge 30 dicembre 2020, n.178** recante **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**. Quest'anno la Legge di Bilancio, accanto al consueto piano economico, ha previsto bonus, indennizzi e sgravi fiscali legati all'emergenza Covid. Il valore della manovra è di 40 miliardi di euro per lavoratori dipendenti e partite IVA, imprese e famiglie. Tra le misure necessarie a contrastare la crisi pandemica ci sono la proroga della cassa integrazione per ulteriori 12 settimane, il blocco dei licenziamenti sino al 31 marzo. Viene confermato l'esonero dai contributi per le partite IVA con l'introduzione del Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti oltre un'indennità fino a 800 euro per i lavoratori autonomi della gestione separata Inps. Esclusione dalla prima rata IMU per i settori economici più danneggiati (turismo e spettacolo). Tra i bonus, confermati e nuovi, in Legge di Bilancio si trovano: super bonus al 110% prorogato al 2022, bonus mobili aumentato a 16 mila euro, bonus chef, bonus idrico, bonus casa al 2021 (ristrutturazioni, facciate, ecobonus, verde). Confermato anche il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro che potrà essere richiesto fino alla fine di giugno 2021, anche con cessione del credito. Buona parte della manovra finanziaria è dedicata alla semplificazione fiscale: si potranno annotare trimestralmente e non ogni mese le fatture nei registri IVA. Per le imprese, confermata fino al 30 giugno 2021 la disciplina derogatoria del Fondo di garanzia PMI, della garanzia SACE e della moratoria straordinaria per le PMI. In Legge di Bilancio entra anche una nuova versione del Piano Transizione 4.0 che pone come centrali i crediti d'imposta per beni strumentali, ricerca e sviluppo. Sugli incentivi e le agevolazioni per gli investimenti di imprese e startup la manovra modifica, rfinanzia e proroga le misure della Nuova Sabatini, bonus Sud, accordi per l'innovazione e nuovo incentivo per favorire i processi di aggregazione aziendale. Incentivato anche il sostegno all'attività di internazionalizzazione delle imprese con uno stanziamento di 1,55 miliardi di euro.

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE AMBIENTALI	Prevenzione dal contagio Covid sui luoghi di lavoro	Sottoscrizione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, del 14 marzo aggiornato il 24 aprile 2020.	Protocollo allegato e parte intergante dei vari D.P.C.M. relativi all'emergenza sanitaria
	Necessità di adeguare i luoghi di lavoro ai protocolli covid	Stanzianti vari incentivi per alleggerire i costi delle imprese per l'adeguamento dei luoghi di lavoro alle misure di contrasto al Covid.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> artt. 95, 120, 125
	Rinvio entrata in vigore della plastic tax e sugar tax	Posticipato l'avvio delle nuove misure fiscali sulla plastic tax e sugar tax alla luce della situazione di emergenza sanitaria.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> e D.L. n. 162/19 <i>Milleproroghe</i>
	Costi energetici per le imprese	La misura è volta ad alleggerire il peso dei costi da fonti energetiche delle PMI nella fase di lockdown	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 30
	Responsabilità del datore di lavoro per il contagio covid sui luoghi di lavoro	Dopo una lunga battaglia portata avanti dalla CNA, si è intervenuti con un emendamento al decreto Liquidità che ha definitivamente escluso la responsabilità del datore di lavoro che applica le prescrizioni contenute nel protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.	D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 29-bis

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE AMBIENTALI	Approvazione del servizio a tutele graduali, che prevede un passaggio graduale (1° gennaio 2020 per le piccole imprese e 1° gennaio 2021 per le micro imprese). Avviata una campagna informative di ARERA in sinergia con le Associazioni di categoria.	Istituito il Portale Autoconsumo GSE, uno strumento a sostegno all'installazione di impianti fotovoltaici, grazie alla disponibilità di informazioni e simulazioni utili e del supporto normativo e operativo necessario per valutare la fattibilità dell'investimento.	Delibera ARERA 491/2020
	Adempimenti connessi alla gestione rifiuti	Con il Decreto legislativo 116/2020 si introducono diverse semplificazioni relative agli adempimenti delle piccole imprese per la gestione dei Rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> -esonero dal registro di carico e scarico per le imprese che producono Rifiuti non pericolosi con meno di 10 dipendenti -innalzamento dei limiti quantitativi per la tenuta dei registri da parte delle associazioni di categoria -possibilità di effettuare il deposito temporaneo dei rifiuti inerti presso i punti vendita -vidimazione digitale del FIR 	d.lgs. 116/2020
POLITICHE FISCALI	Corrispettivi telematici	Prorogata al 1° aprile 2021, in luogo del 1° gennaio, la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato dei dati dei corrispettivi giornalieri (versione 7.0) e conseguentemente l'adeguamento dei registratori telematici.	Provvedimento 23.12.2020 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Superbonus 110%: visto di conformità	L'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate ha permesso di chiarire che rientrano tra i soggetti abilitati al rilascio del visto di conformità, necessario per la cessione del credito o sconto in fattura, anche i dipendenti delle società di servizi, iscritti negli appositi albi professionali pur se sprovvisti di partita IVA. Inoltre, l'Agenzia ha chiarito che entrambe le tipologie di CAF (CAF dipendenti e CAF imprese) possono svolgere l'assistenza fiscale ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto in fattura.	Circolare 22.12.2020, n. 30/E dell'Agenzia delle Entrate
	Superbonus 110%: Check-list	<ul style="list-style-type: none"> Per facilitare l'attività di controllo dei soggetti abilitati all'apposizione del visto di conformità sulle comunicazioni da inviare all'Agenzia per l'esercizio dell'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, l'Agenzia delle Entrate, con la collaborazione anche della CNA, ha stilato una check list che la stessa utilizzerà in fase di verifica dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive per convalidare il visto di conformità. 	Circolare 22.12.2020, n. 30/E dell'Agenzia delle Entrate

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Credito d'imposta per le spese di sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione	<p>Stanzianti nuovi fondi per incrementare la misura del bonus sanificazione tra i soggetti che ne hanno fatto richiesta entro lo scorso 7 settembre 2020.</p> <p>Pertanto, a tali soggetti non spetta più il 9,3% ma il 28,3% (47,1617% del 60%) circa delle spese sostenute, entro il limite dei 60.000 euro, con una misura del credito d'imposta triplicata.</p>	Provvedimento 16.12.2020 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate
	Proroga del II acconto Irpef, Ires e Irap	<p>A sostegno delle imprese e dei titolari di partita IVA, in difficoltà a causa della pandemia, viene prorogato al 30 aprile 2021 il termine per il versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP.</p> <p>La proroga riguarda i soggetti interessati dagli ISA, quelli con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel 2019 e una diminuzione del fatturato del 33% nel primo semestre 2020, quelli che a prescindere dai predetti requisiti operano in zona rossa e gli esercenti servizi di ristorazione nelle zone arancioni.</p>	D.L. n. 157/2020 <i>Ristori quarter</i> art. 1



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE FISCALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Sospensione dei versamenti di contributi previdenziali, ritenute e IVA	Viene disposta la sospensione dei contributi previdenziali ed assistenziali, unitamente ai versamenti delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, nonché dell'IVA in scadenza nel mese di dicembre 2020. I versamenti sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di sanzione e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione, fino a un massimo di 4 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.	D.L. n. 157/2020 <i>Ristori quarter</i> art. 2
	Definizione agevolata delle cartelle	Rinviato al 1° marzo 2021 il termine per il pagamento delle rate afferenti la rottamazione-ter ed il saldo e stralcio delle cartelle, scadute nel corso del 2020 senza perdita dei benefici derivanti dalla definizione agevolata.	D.L. n. 157/2020 <i>Ristori quarter</i> art. 4
	Credito d'imposta per le spese di sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione	L'attività di riscossione, sospesa più volte con l'emanazione di diversi provvedimenti nel corso del 2020, prevede in ultima battuta il differimento al 31 dicembre 2020 del termine finale di sospensione dei versamenti delle somme derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento. Pertanto, i pagamenti sospesi sono quelli in scadenza dall'8 marzo al 31 dicembre 2020 e dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021.	D.L. n. 125/2020 Art. 1-bis

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Sospensione attività di notifica e pignoramenti	Differito al 31 dicembre 2020 il termine finale di sospensione dell'attività di notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione. Pertanto, gli atti, le comunicazioni e gli inviti sono notificati nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, salvi casi di indifferibilità e urgenza. Sospensione fino al 31 dicembre 2020 degli obblighi derivanti dai pignoramenti presso terzi che riprenderanno dal 1° gennaio 2021.	D.L. n. 125/2020 Art. 1- <i>bis</i>
	Rottamazione delle cartelle: nuovi piani di rientro	E' possibile richiedere nuove rottamazioni delle cartelle presentando una apposita istanza entro il 31 dicembre 2021, beneficiando in tal modo della sospensione dei termini di prescrizione e decadenza, il divieto di iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche o di avviare nuove procedure esecutive. Per tutte le domande presentate entro la fine del 2021, è previsto l'innalzamento della soglia limite fino a 100 mila euro. Anche i contribuenti decaduti dalle precedenti rottamazioni possono presentare istanza entro la fine del 2021.	D.L. n. 157/2020 <i>Ristori quarter</i> art. 7

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Credito d'imposta affitti commerciali	Come ribadito dalla CNA il credito d'imposta affitti commerciali, pari al 60% dell'ammontare del canone mensile di locazione, viene esteso a tutte le tipologie di immobili, compresi gli affitti d'azienda, e commisurato all'importo relativo a ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 28
	Superbonus 110%	La mancata inclusione nell'impianto normativo del Superbonus del 110% delle seconde case, sottolineato dalla CNA nei vari incontri istituzionali, ha comportato l'estensione dell'ambito di applicazione anche alle seconde case e alle villette a schiera.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 119
	Detrazioni fiscali: sconto in fattura e cessione del credito anche alle banche	Accolta con favore la previsione della cessione del credito d'imposta connesso alle detrazioni fiscali, fortemente voluta dalla CNA per rilanciare il settore dell'edilizia, anche alle banche. I soggetti beneficiari hanno la possibilità di optare, in luogo dell'utilizzo della detrazione fiscale, per lo sconto in fattura che a sua volta il fornitore recupera sotto forma di credito d'imposta cedibile ovvero per la cessione del credito alle banche.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 121



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE FISCALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Bonus Renzi e cuneo fiscale	Bonus Renzi (80 €) e trattamento integrativo (100 €) dovuto al taglio del cuneo fiscale dei dipendenti spettanti, rispettivamente fino al 30 giugno 2020 e dal 1° luglio 2020, riconosciuti anche ai lavoratori dipendenti che, pur in possesso dei requisiti di reddito, risultassero incapienti ovvero usufruiscono di ammortizzatori sociali speciali concessi dal decreto Cura Italia (DL. n. 18/2020).	D.L. n. 34/2020 Rilancio art. 128
	IVA a zero per i beni anti-covid 19	Con il termine “esenzione con diritto alla detrazione”, utilizzato soprattutto in ambito europeo ai fini dell’applicazione dell’aliquota IVA sugli acquisti di beni anti-covid 19, il Legislatore ha precisato la chiara volontà di riconoscere l’aliquota IVA a zero in conformità a quanto comunicato dalla Commissione Europea degli Stati membri con nota del 26 marzo 2020.	Relazione illustrativa D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 124
	Lotteria degli scontrini	Viene stabilito lo slittamento dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2021 dell’avvio della lotteria degli scontrini, il nuovo concorso a premi fino ad 1 milione di euro per quanti si faranno rilasciare lo scontrino fiscal digitale	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 141

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Superbonus 110%	Per gli esercenti con volume d'affari inferiore ai 400 mila euro viene differito dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2021 il termine della fase transitoria per adempiere all'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, con conseguente differimento dei termini di moratoria delle sanzioni. Viene slittato al 1° gennaio 2021 anche il termine di adeguamento dei registratori telematici per la trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri esclusivamente al Sistema Tessera Sanitaria.	D.L. n. 34/2020 Rilancio art. 140
	Corrispettivi telematici: niente sanzioni per invii tardivi	La mancata trasmissione dei dati relative alle operazioni effettuate nel primo semestre di vigenza (1.7.2019-31.12.2019) dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, per i contribuenti con volume di affari superiore a 400 mila euro, non è sanzionabile se l'esecuzione dell'adempimento omesso avviene entro il 30 aprile 2020.	Risoluzione del 10.02.2020, n. 6 Agenzia delle Entrate

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE FISCALI	Lettere d'intento	Per superare le difficoltà sollevate dai fornitori e dagli spedizionieri che operano con gli esportatori abituali, che si avvalgono della facoltà di effettuare acquisti senza applicazione dell'IVA, l'Agenzia delle Entrate, sentito il parere della CNA, ha avviato una nuova procedura semplificata di consultazione delle dichiarazioni d'intento. La consultazione on-line, tramite l'utilizzo del cassetto fiscale, consente al fornitore o allo spedizioniere di eseguire un riscontro telematico della trasmissione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione d'intento presentata dall'esportatore abituale e successivamente di indicare nella fattura emessa gli estremi del protocollo di ricezione della stessa dichiarazione verificato telematicamente.	Provvedimento direttoriale del 27.02.2020, n. 96911 Agenzia delle Entrate
	Detrazioni fiscali per lavori edili: proroga e introduzione del "bonus facciate"	Viene prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per avvalersi delle detrazioni fiscali spettanti per le spese relative agli interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobile e di grandi elettrodomestici, nella stessa configurazione prevista per il 2019. Inoltre, si assiste all'introduzione di una nuova detrazione dall'imposta lorda pari al 90% per gli interventi sulle facciate degli edifici c. d. "bonus facciate", da ripartire in 10 rate annuali di pari importo.	L. n. 160/2019 <i>L. di Bilancio 2020</i> art.1, co.175 e cc.219-223

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Credito d'imposta per crediti deteriorati	<p>Le società che cedono a titolo oneroso, entro il 31/12/2020, crediti (commerciali e di finanziamento) vantati nei confronti di debitori inadempienti, possono trasformare in credito d'imposta le attività per imposte anticipate riferite a perdite fiscali non ancora computate in diminuzione del reddito imponibile e/o eccedenze ACE.</p> <p>E' "trasformabile" in credito d'imposta non più del 20% del valore nominale dei crediti ceduti e fino ad un ammontare massimo di crediti pari a 2 miliardi di euro.</p> <p>In questo modo le imprese possono anticipare finanziariamente l'utilizzo, sotto forma di crediti d'imposta, delle posizioni di perdita fiscale e/o eccedenza ACE riportabili nel tempo e che, altrimenti e in assenza di tale regime, avrebbero trovato assorbimento e dunque beneficio solo in anni futuri.</p>	<p>Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, art. 55</p> <p><i>Cura Italia</i></p>
	Semplificazioni contabili	<p>E' stato consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro il più ampio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale (in luogo degli ordinari 120 giorni) ai fini dell'approvazione dei bilanci relativi all'anno d'imposta 2019.</p> <p>In virtù di tale estensione, le società hanno potuto approvare i bilanci 2019 entro il più ampio termine del 29 giugno 2020 (il 28 giugno, infatti, cadeva di domenica) anzicchè entro il 29 aprile 2020.</p>	<p>D.L. n. 18/2020 art. 106 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27</p> <p><i>Cura Italia</i></p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
<p>POLITICHE FISCALI</p>	<p>Rilancio degli investimenti in beni materiali</p>	<p>Esteso per due anni, 2021-2022, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali ordinari. Resta invariato il limite massimo di costi ammissibili pari a 2 mln, mentre il credito d'imposta, solo per il 2021, passa dal 6% al 10%. Il credito sale 15% per dispositivi tecnologici destinati allo smart working. Ridotti i tempi di fruizione del credito, da 5 a 3 anni. Per gli acquisti dal 16/11/2020 al 31/12/2021 e soggetti con ricavi o compensi inferiori a 5 mln il credito è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale. La decorrenza della misura è anticipata al 16 novembre 2020. Confermata la possibilità di beneficiare del credito anche per gli acquisti fatti nel primo semestre 2023 a condizione che entro il 2022 sia stato pagato un acconto del 20%.</p>	<p>L. n. 178 <i>L. di Bilancio 2021</i> art. 1, cc. 1051 e ss</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE FISCALI	Rilancio degli investimenti in beni materiali	<p>Esteso al biennio 2021-2022 il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, volti a favorire processi di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello « Industria 4.0».</p> <p>Rispetto alla versione precedente, sono stati incrementati sia il limite di spesa agevolabile, che passa da 10 a 20 mln, sia la misura del credito.</p> <p>Nello specifico, nel 2021 il credito passa dal 40% al 50% del costo fino al limite di 2,5 milioni di spesa; dal 20% al 30% per spese oltre al 2,5 milioni e fino a 10 milioni; 10% fino a 20 mln sia nel 2021 che nel 2022. Nel 2022 restano, invece, confermate le aliquote previgenti del 40 e 20%.</p> <p>Il credito d'imposta è utilizzabile in 3 quote annuali, anzicchè in 5.</p>	L. n. 178 L. di Bilancio 2021 art. 1, cc. 1051 e ss



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
<p>POLITICHE FISCALI</p>	<p>Rilancio degli investimenti in beni immateriali</p>	<p>Viene ampliato l'ambito oggettivo del credito d'imposta, con l'inclusione dei beni strumentali immateriali "ordinari". Per tale tipologia di beni, il credito d'imposta è fissato nella misura rispettivamente del 10% nel 2021 e del 6% nel 2022 con un limite massimo di costi ammissibili pari a 1 mln.</p> <p>Per i beni strumentali immateriali 4.0, il credito d'imposta si eleva dal 15% al 20%, con un massimale che passa da 700 mila euro a 1 mln di euro per l'intero biennio di proroga del piano. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione in tre quote annuali, anzicchè in cinque, come previsto dalla precedente disciplina.</p>	<p>L. n. 178 L. di Bilancio 2021 art. 1, cc. 1051 e ss</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE FISCALI	Riduzione pressione fiscale	<p>Viene riproposta, a condizioni più vantaggiose, la possibilità per le imprese (che applicano i principi contabili nazionali), di rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.</p> <p>La rivalutazione comporta il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3% sia per i beni ammortizzabili che non ammortizzabili (Prima, 12% e 10%).</p> <p>Il maggior valore viene riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui la rivalutazione è eseguita (Prima, dal terzo periodo).</p> <p>Il saldo attivo della rivalutazione può essere affrancato previo pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.</p>	D.L. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 110
		<p>Estesa la possibilità di effettuare il riallineamento contabile/fiscale, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva, anche all'avviamento ed alle altre attività immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.</p> <p>Il maggior valore può essere riconosciuto, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, versando l'imposta sostitutiva del 3%, che risulta più favorevole di quella - con aliquota dal 12% al 16% - prevista dal TUIR.</p>	L. n. 178 L. di Bilancio 2021 art. 1, co. 83



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE FISCALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Rafforzamento patrimoniale imprese medie dimensioni	<p>Previsti incentivi fiscali volti a favorire la patrimonializzazione delle imprese di medie dimensioni che hanno subito perdite a causa del COVID-19.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il socio conferente è previsto un credito d'imposta del 20% sugli aumenti di capitale a pagamento, con integrale versamento, effettuati dal 19 maggio 2020 fino al 31/12/2020. Misura massima del credito 400 mila euro - per la società è previsto un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale effettuato ed entro il limite massimo di 800 mila euro. Limitatamente al credito d'imposta in favore della società, la misura è stata estesa agli aumenti di capitale effettuati entro il primo semestre 2021. 	<p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 6</p> <p>L. n. 178 <i>L. di Bilancio 2021</i> art. 1, cc. 263,264</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE FISCALI	Tutela delle società di capitali	<p>Per assicurare la continuità delle imprese nella fase dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sono state temporaneamente "congelate" le norme del codice civile dettate in caso di riduzioni "patologiche" del capitale sociale.</p> <p>Nello specifico, è stato esteso da uno a cinque anni il tempo concesso agli amministratori per convocare l'assemblea dei soci per deliberare la ricostituzione del capitale sociale o in alternativa la trasformazione della società nei casi in cui le perdite riducano il capitale sociale di oltre un terzo o al di sotto del limite legale (50 mila per le spa e 10 mila per le srl).</p> <p>E' prevista per 5 anni anche la disapplicazione della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale.</p>	<p>D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 6</p> <p>L. n. 178 <i>L. di Bilancio 2021</i> art. 1, co. 266</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE FISCALI	Tutela degli enti non commerciali	<p>L'Agenzia delle entrate ha chiarito che gli enti non commerciali, inclusi gli enti associativi e gli enti di patronato, che svolgono attività istituzionale di interesse generale non in regime d'impresa, rientrano tra i soggetti ammessi a beneficiare della sospensione dei versamenti fiscali in scadenza nei mesi di aprile e maggio 2020.</p> <p>Nello specifico, la sospensione opera limitatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - versamenti in autoliquidazione di aprile 2020 e maggio 2020 delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilato; - versamenti di aprile e maggio 2020 dei contributi e premi previdenziali e assistenziali. <p>Trattandosi di enti non commerciali, la norma non prevede alcuna condizione collegata alla riduzione del fatturato.</p>	<p>D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 18, co.5</p> <p>Circolare Agenzia Entrate n°9 del 13 aprile 2020</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



<p>POLITICHE FISCALI</p>	<p>Tutela del sistema produttivo</p>	<p>Rinviata al 1° settembre 2021 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa che, come è noto, sarebbe dovuto entrare in vigore il 15 agosto 2020.</p> <p>Il sistema dell'allerta è stato concepito nell'ottica di un quadro economico stabile, all'interno del quale, la maggior parte delle imprese non sia colpita dalla crisi, e nel quale sia possibile conseguentemente concentrare gli strumenti predisposti dal Codice esclusivamente sulle imprese che presentino criticità.</p> <p>In una situazione come quella attuale, invece, dove gran parte del tessuto economico risulta colpito dalla crisi, gli indicatori per l'emersione della crisi non sarebbero in grado di svolgere un ruolo selettivo, generando effetti potenzialmente sfavorevoli e dannosi.</p>	<p>D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 5</p>
--------------------------	--------------------------------------	---	--

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Riduzione pressione fiscale	Riapertura dei termini per la rivalutazione di partecipazioni non quotate e terreni edificabili o con destinazione agricola, detenuti da persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa o di lavoro autonomo, da società semplici e società ed enti ad essi equiparate, posseduti alla data del 1° gennaio 2021. L'imposta sostitutiva viene calcolata, per ambedue le tipologie di attività da rivalutare, con l'aliquota dell'11% e può essere rateizzata fino ad un massimo di 3 rate annuali di pari importo a decorre dalla data del 30 giugno 2021. La redazione ed il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la medesima data del 30 giugno 2021.	L. n. 178 <i>L. di Bilancio 2021</i> art. 1, cc. 1122,1123
	Riduzione pressione fiscale	Le imprese ed i professionisti che nell'anno d'imposta 2019 hanno realizzato un volume di ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro, non sono tenuti al versamento del saldo IRAP relativo all'anno 2019 né della prima rata dell'acconto IRAP dovuta per il 2020. Rimane fermo, invece, l'obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019. Non si tratta di un mero slittamento, ma di un vero e proprio taglio d'imposta. Il taglio IRAP fa parte degli interventi a sostegno di imprese e professionisti al fine di sopperire alla grave mancanza di liquidità causata dall'emergenza Covid-19	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 24

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Riduzione pressione fiscale enti non commerciali	<p>Abbattimento dell'IRES del 50% sugli utili percepiti dagli enti non commerciali che svolgono, senza scopo di lucro ed in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in determinati settori.</p> <p>Il risparmio d'imposta deve essere destinato al finanziamento delle predette attività di interesse generale. La norma si rende applicabile dal 2021.</p>	<p>L. n. 178 <i>L. di Bilancio 2021</i> art. 1, cc. 44-47</p>
	Salvaguardia equilibrio finanziario delle imprese	<p>Previsto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di reddito di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario che nel 2019 hanno registrato ricavi/compensi non superiori a 5 mln e che, a casusa del Covid-19, hanno subito un calo di fatturato nel mese di aprile 2020 di almeno il 33% rispetto ad aprile 2019.</p> <p>L'importo del contributo a fondo perduto è parametrato al calo del fatturato con le seguenti %:</p> <p>a) 20% per i soggetti che nel 2019 hanno registrato ricavi/compensi non superiori a 400 mila euro</p> <p>b) 15% per i soggetti che nel 2019 hanno registrato ricavi/compensi superiori a 400 mila euro e fino a 1 mln</p> <p>c) 10% per i soggetti che nel 2019 avevano ricavi/compensi superiori a 1 mln e fino a 5 mln</p> <p>Il CFP minimo è di mille euro per le persone fisiche e 2 mila euro per le società</p>	<p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 25</p>

<p>POLITICHE FISCALI</p>	<p>Salvaguardia equilibrio finanziario delle imprese</p>	<p>Riconosciuto un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che esercitano attività di impresa di vendita di beni o di servizi al pubblico, inclusi taxisti e NCC, nei centri storici delle città ad alta densità turistica che hanno subito un calo di fatturato nel mese di giugno 2020 almeno del 33% rispetto a giugno 2019 a causa della mancanza di turisti stranieri. L'importo del contributo a fondo perduto si calcola applicando al calo di fatturato, la percentuale del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15% per i soggetti con ricavi/compensi non superiori a 400 mila nel 2019; - 10% per i soggetti con ricavi/compensi superiori a 400 mila e fino a 1 mln nel 2019; - 5% per i soggetti con ricavi/compensi superiori a 1 milione di euro. <p>Il CFP minimo è di mille € per le persone fisiche e 2 mila per le società.</p>	<p>D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 59</p>
--------------------------	--	--	---

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE FISCALI	Salvaguardia equilibrio finanziario delle imprese	<p>Riconosciuto un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti con partita IVA attiva al 25 ottobre 2020 che svolgono attività prevalente nell'ambito dei settori economici oggetto delle restrizioni (totale chiusura dell'attività, o limitazione dell'orario di apertura), introdotte dai DPCM per contenere la diffusione dei contagi da Covid-19</p> <p>I settori economici che potranno beneficiare del CFP sono esclusivamente quelli relativi ai codici ATECO riportati negli allegati 1-2-4 alla norma.</p> <p>Rispetto al CFP del dl Rilancio, potranno accedere anche le realtà imprenditoriali oltre la soglia di 5 mln di fatturato. Resta il requisito del calo di fatturato di aprile 2020 del 33% su aprile 2019.</p> <p>Il CFP minimo, per chi ne ha diritto, è di mille € per le persone fisiche e 2 mila per le società.</p>	D.L. n. 137/2020 <i>Ristori</i> artt. 1, 1-bis, 1-ter
	Semplificazioni contabili	Prorogato di un anno il periodo di validità delle deleghe conferite agli intermediari per la gestione dei servizi relativi alla fatturazione elettronica, attive al 15 dicembre 2020 e la cui data di scadenza non sia successiva al 31 gennaio 2021.	Provvedimento Agenzia Entrate 11 dicembre 2020

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE FISCALI	Solidità patrimoniale delle imprese	<p>E' stato temporaneamente e eccezionalmente disattivato il quorum deliberativo rafforzato che richiede il voto favorevole dei due terzi del capitale rappresentato in assemblea, adottando invece il quorum della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in assemblea, a condizione però che sia rappresentata almeno la metà del capitale sociale. Viene in tal modo rimosso un possibile ostacolo alla facilità deliberativa delle assemblee chiamate ad assumere decisioni finalizzate ad operazioni di aumento di capitale.</p> <p>La deroga, di carattere eccezionale, ha un limite temporale fino al 30 giugno 2021 e trova applicazione anche qualora lo statuto preveda maggioranze più elevate.</p>	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 44



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
<p>POLITICHE INDUSTRIALI</p>	<p>Sostegno all'export</p>	<p>Sospensione dei termini di rimborso fino al 31/12/2020 per i finanziamenti agevolati concessi dal Fondo Rotativo 394/81.</p> <p>La sospensione del pagamento della quota capitale e degli interessi delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2020 può arrivare sino a 12 mesi con conseguente traslazione del piano ammortamento per il periodo corrispondente.</p> <p>Con successiva disposizione dell'art. 48, D.L. 34/20, viene, inoltre, integrata la dotazione del Fondo con 200 milioni di euro per l'anno 2020 e prevista la possibilità per il Comitato agevolazioni del Fondo di elevare sino al doppio i massimali di finanziamenti stabiliti per gli strumenti di finanziamento.</p>	<p>D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 58</p> <p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 48</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Sostegno all'export	Istituito presso il MAECI il fondo per la promozione integrata con dotazione per il 2020 di 150 milioni di euro (integrato con D.L. 34/20 a 400 milioni di euro per l'anno 2020) per la realizzazione di campagne straordinarie di comunicazione per il sostegno alle esportazioni italiane e l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nel settore agroalimentare e negli altri settori colpiti dall'emergenza sanitaria; in generale per il potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate dal MAECI e da ICE; per il co-finanziamento di iniziative di promozione dirette a mercati esteri realizzate da altre amministrazioni pubbliche; per il co-finanziamento programmi penetrazione commerciale di imprese esportatrici.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 72 D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 48



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>Ritardi e inadempimenti contrattuali. Consegna in via d'urgenza dei lavori.</p>	<p>Il rispetto delle misure di contenimento ai fini dell'emergenza sanitaria da Covid-19 contenute nel D.L. 6/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13/2020, esclude la responsabilità del debitore per l'inadempimento della prestazione dovuta e l'obbligo di risarcimento del danno conseguente a ritardo o inadempimento. È consentita la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co.8 Codice degli appalti al fine di assicurare immediata liquidità alle imprese anche nel caso di consegna anticipata per velocizzare l'inizio della prestazione appaltata</p>	<p>D.L. n. 18/2020 Cura Italia art. 91</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Svolgimento assemblee società ed enti	<p>Vengono riconosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione dei termini per la convocazione dell'assemblea ordinaria entro 180gg. dalla chiusura dell'esercizio per le assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data successive fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio Nazionale - l'esercizio del diritto di voto in via elettronica o per corrispondenza e svolgimento in forma agile delle assemblee delle S.p.A., S.a.p.A., s.r.l., Soc.Coop., e mutue assicuratrici - la nomina del rappresentante designato cui conferire delega con istruzioni di voto alle società con azioni quotate, società ammesse alla negoziazione, società con azioni diffuse, banche popolari, banche di credito cooperative, società cooperative e mutue assicuratrici - l'estensione di tutte le previsioni di svolgimento in forma agevolata delle assemblee per le Associazioni e Fondazioni appartenenti al Terzo settore. <p>Il Decreto 125/20 ha prorogato tali misure per le assemblee convocate entro il 31 dicembre 2020.</p>	<p>D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 106</p> <p>D.L. n. 125/2020 art. 1, co.3</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Codice della Crisi d'impresa	<p>Slitta al 1° settembre 2021 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza introdotto dal D.Lgs. 14/2019, che sarebbe dovuto entrare in vigore il 15 agosto 2020.</p> <p>Rimane invariata l'operatività di talune norme in vigore già dal 16 marzo 2019.</p> <p>La posticipazione dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'impresa rinvia l'attivazione delle nuove disposizioni generali per i soggetti che partecipano alla regolazione della crisi ed insolvenza, le procedure di allerta e composizione assistita, i nuovi strumenti di regolazione della crisi, le nuove regole sulla liquidazione giudiziale, quelle relative all'insolvenza dei gruppi di imprese e sulla liquidazione coatta amministrativa.</p>	D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 5



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI

Procedure di concordato preventivo e accordi di ristrutturazione

I debitori che al 23 febbraio 2020 abbiano presentato domande di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione ancora pendenti possono beneficiare degli ulteriori termini:

- proroga ope legis di 6 mesi dei termini di adempimento con scadenza successiva al 23 febbraio 2020, per i concordati e gli accordi omologati;
- possibilità per il debitore di richiedere al Tribunale un nuovo termine non superiore a 90gg. per il deposito di una nuova proposta di concordato o di accordo, quando questi non siano stati già omologati e siano pendenti alla data del 23 febbraio 2020;
- possibilità per il debitore di chiedere il differimento a 6 mesi dei termini di adempimento originariamente prospettati nei concordati e negli accordi non omologati;
- possibilità per il debitore di richiedere al giudice una ulteriore proroga di 90gg. del termine fissato per il deposito della proposta concordataria, del piano e dell'ulteriore documentazione quando ricorra l'ipotesi di concordato c.d. in bianco
- ammessa la proroga di 90gg. del termine fissato dal giudice per il deposito dell'accordo di ristrutturazione e della relazione del professionista negli accordi di ristrutturazione
- fino al 31 dicembre 2020 le imprese che abbiano depositato istanza di concordato preventivo in bianco o istanza per accordo di ristrutturazione dei debiti possono rinunciare alla procedura dichiarando di aver predisposto e depositato nel Registro delle Imprese un piano di risanamento.

In generale, tutti i ricorsi presentati, anche in proprio, dal 9 marzo al 30 giugno 2020 dai creditori per ottenere la dichiarazione di fallimento, o l'accertamento dello stato di insolvenza ex artt. 15 e 195 legge fallimentare, sono improcedibili.

D.L. n. 23/2020
Liquidità
artt. 9 e 10

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Integrazione Fondo per la crescita sostenibile	Al già costituito Fondo per la crescita sostenibile (art. 23, D.L. 83/2012) vengono assegnati 15 milioni di euro per l'anno 2020 da destinarsi all'erogazione di finanziamenti agevolati per la costituzione di <ul style="list-style-type: none"> -nuove imprese in forma di società o cooperative da parte di lavoratori di imprese in crisi o provenienti da imprese in crisi -società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata e cooperative sociali per la salvaguardia dei livelli occupazionali. 	D.L. n. 77/2020 <i>Rilancio</i> art. 39
	Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa	Viene Istituito presso il MiSE, in sostituzione del Fondo per la tutela dei marchi storici di interesse nazionale istituito con art. 185-ter D.Lgs. 30/2005, il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa con l'obiettivo di salvataggio e ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici di interesse nazionale iscritte nell'omonimo registro e delle società di capitali, con un numero di dipendenti non inferiore a 250, che si trovino in stato di difficoltà economico-finanziaria. Il Fondo avrà una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per l'anno 2020 ed opererà con interventi nel capitale di rischio delle imprese, come sopra descritte, a condizioni di mercato, nel rispetto delle indicazioni sugli aiuti di Stato.	D.L. n. 77/2020 <i>Rilancio</i> art. 43



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Esonero contributi ANAC	Viene prevista la sospensione degli obblighi di versamento all'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) dei contributi dovuti per tutte le procedure di gara avviate alla data del 19 maggio 2020 e sino al 31 dicembre 2020.	D.L. n. 77/2020 <i>Rilancio</i> art. 65
	Incremento Fondo salva-opere	Viene integrato con 40 milioni di euro per l'anno 2020 il Fondo salva-opere istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dal D.L. 34/20 (dotazione iniziale 12mln per il 2019 e 33,5mln per il 2020) per sostenere i pagamenti nei confronti dei sub-appaltatori e sub-contraenti da parte di appaltatori o general contractor con ulteriore previsione che alla documentazione comprovante il credito alla data del 24 gennaio 2020 conseguirà l'erogazione per l'intera somma spettante senza procedere alle verifiche di regolarità contributiva a fini previdenziali.	D.L. n. 77/2020 <i>Rilancio</i> art. 201
	Anticipazioni imprese appaltatrici	Elevato al 30% l'importo erogabile in anticipazione per le procedure i cui bandi o avvisi di gara sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del Decreto, ovvero siano già stati inviati gli inviti a presentare offerta o preventivi; stesso importo in anticipazione per le prestazioni ancora da eseguire, anche laddove l'appaltatore abbia già usufruito dell'anticipazione prevista contrattualmente.	D.L. n. 77/2020 <i>Rilancio</i> art. 207

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE INDUSTRIALI	Incentivazione investimenti pubblici: contratti sotto soglia	<p>In relazione alle procedure sotto soglia, sino al 31.12.2021, il numero delle procedure di affidamento viene ridotto a 2 (ferma la possibilità di ricorrere alla procedura aperta):</p> <ul style="list-style-type: none"> -affidamento diretto, per lavori fino a 150mila euro e per servizi/forniture/progettazione fino a 75mila -procedura negoziata senza bando, previa consultazione di 5 operatori economici per lavori fino a 350mila euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, 10 operatori per lavori fino a 1mln di euro e 15 operatori per lavori da 1mln alla soglia comunitaria <p>Per le procedure indicate l'aggiudicazione o l'individuazione del contraente deve avvenire rispettivamente entro 2 mesi per l'affidamento diretto, ed entro 4 mesi per le procedure negoziate senza bando)</p> <p>Si dispone inoltre la facoltà di non richiedere la cauzione provvisoria (se richiesta per specifiche e motivate esigenze, viene ridotta alla metà, 1%).</p>	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 1

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE INDUSTRIALI	Incentivazione investimenti pubblici: contratti sopra soglia	<p>In relazione alle procedure sopra soglia, sempre sino al 31.12.21, l'aggiudicazione o l'individuazione del contraente deve avvenire entro 6 mesi, utilizzando le procedure seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aperta -ristretta -competitiva con negoziazione, previa motivazione -dialogo competitivo per settori ordinari e speciali <p>Per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della pandemia, può essere utilizzata la procedura negoziata</p> <p>Possono, inoltre, essere previste riduzioni dei termini per motivi di urgenza, e nelle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti operano in deroga a qualsiasi disposizione di legge salvo quelle in materia penale, leggi antimafia e misure di prevenzione</p> <p>Si dispone, altresì, l'obbligo di validazione del RUP per ogni fase progettuale.</p>	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 2
	Incentivazione investimenti pubblici: RTI	<p>In relazione alle procedure sopra soglia e sotto soglia, è prevista la partecipazione ai contratti di affidamento delle imprese anche sotto forma di RTI – Raggruppamenti Temporanei di Imprese.</p>	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 2-bis

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE INDUSTRIALI	Incentivazione investimenti pubblici: verifiche Antimafia e protocolli di legalità	Sempre sino al 31 dicembre 2021, nei procedimenti che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, pagamenti da parte della P.A., si procede anche in assenza di certificazione antimafia, e nei procedimenti di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici, si procede mediante informativa liberatoria provvisoria; in entrambi i casi vige la clausola risolutiva espressa a seguito delle verifiche postume. Viene, inoltre, prevista la possibilità per il Ministero dell'Interno di sottoscrivere "Protocolli di legalità" con associazioni di categoria, imprese strategiche o organizzazioni sindacali, funzionali alla semplificazione delle procedure per il rilascio delle certificazioni antimafia.	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 3

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE INDUSTRIALI	Incentivazione investimenti pubblici: Collegio consultivo tecnico	<p>Viene istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche con dotazione di 30 milioni di euro per il 2020 e finanziato per gli anni successivi con risorse provenienti dalla legge di bilancio nella misura del 5% nel limite di 100 milioni di euro.</p> <p>Il Fondo è destinato a finanziare la prosecuzione dei lavori necessari alla realizzazione delle opere pubbliche c.d. "sopra soglia", a beneficio delle stazioni appaltanti che nel corso dei lavori, a causa di un aumento del fabbisogno finanziario dovuto a sopravvenute esigenze, non abbiano risorse sufficienti.</p>	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 7

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Sostegno agli investimenti Passaggio da Impresa 4.0 a Transizione 4.0	<p>Passaggio al Piano Transizione 4.0, in cui il credito di imposta diviene il principale canale d'accesso alle agevolazioni e viene rivolta una maggiore attenzione alle imprese di minore dimensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Credito d'imposta al 6%, fino a €2 mln di investimento (ex superammortamento beni materiali). -Credito d'imposta al 40%, fino a €2,5 mln di investimento e al 20% per investimenti fra €2,5 mln e €10 mln (ex iperammortamento beni materiali 4.0). -Credito d'imposta al 15%, fino a €700 mila di investimento, svincolato dall'acquisto di beni materiali 4.0 (ex superammortamento beni immateriali 4.0). - Nuovo credito di imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione, definito con metodo volumetrico e non incrementale, nelle seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - 12% per ricerca e sviluppo, fino a €3 mln; - 6% per innovazione e design, fino a €1,5 mln (l'aliquota sale al 10% per progetti green e di trasformazione digitale 4.0, con stessa soglia investimenti a €1,5 mln). -Credito d'imposta formazione 4.0: prorogato, rimodulato e semplificato l'accesso, stanziati €150 mln per il 2021. 	L. n. 160/2019 <i>L. di Bilancio 2020</i> art.1, cc.184-217

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
--	----------	-----------	-------------



<p>POLITICHE INDUSTRIALI</p>	<p>Sostegno agli investimenti Piano Transizione 4.0</p>	<p>Definiti i criteri tecnici per la classificazione delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nonché l'individuazione, nell'ambito delle attività di innovazione tecnologica, degli obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica rilevanti per la maggiorazione dell'aliquota del credito d'imposta.</p>	<p>Decreto Mise 26.05.2020, Transizione 4.0</p>
------------------------------	---	---	---



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI

Sostegno agli investimenti Nuova Sabatini

Proroga al 2022 del Piano Transizione 4.0 e potenziamento delle misure, in linea con le richieste avanzate da CNA per rafforzare il sostegno alla trasformazione tecnologica delle imprese.

1.1 Credito d'imposta beni tradizionali materiali (ex superammortamento) e immateriali:
- Aliquota dal 6% al 10% per il 2021.
- Spesa massima di € 2 mln per i beni materiali e di € 1 mln per i beni immateriali.

- Compensazione in 3 quote annuali (1 sola per imprese con ricavi inferiori a € 5 mln, solo per 2021).

1.2 Credito d'imposta beni materiali 4.0 (ex iperammortamento):

- Aliquota al 50% per il 2021 e al 40% per il 2022, per investimenti < € 2,5 mln.

- Aliquota al 30% per il 2021 e al 20% per il 2022, per investimenti < € 10 mln.

- Aliquota al 10% per il 2021 e il 2022, per investimenti < € 20 mln.

- Spesa massima innalzata da € 10 mln a € 20 mln.

- Compensazione in 3 quote annuali.

1.3 Credito d'imposta beni immateriali 4.0 (ex superammortamento):

- Aliquota dal 15% al 20% per il 2021 e il 2022.

- Spesa massima innalzata da € 750 mila a € 1 mln.

- Compensazione in 3 quote annuali.

2.1 Credito d'imposta Ricerca e sviluppo:

- Aliquota dal 12% al 20% fino al 2022.

- Spesa massima innalzata da € 3 mln a € 4 mln.

2.2 Credito d'imposta Innovazione:

- Aliquota dal 6% al 10% fino al 2022 (dal 10% al 15% per progetti green e 4.0).

- Spesa massima innalzata da € 1,5 mln a € 2 mln.

2.3 Credito d'imposta Design e ideazione estetica:

- Aliquota dal 6% al 10% fino al 2022.

- Spesa massima innalzata da € 1,5 mln a € 2 mln.

3. Credito di imposta formazione 4.0:

- Ampliamento dei costi ammissibili.

L. n. 178/2020
L. di bilancio 2021
art. 1, cc.1051-1067



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Sostegno agli investimenti Nuova Sabatini	<p>Rifinanziata la misura con risorse pari a € 105 mln per il 2020, viene anche potenziato l'incentivo, con l'introduzione di novità orientate all'innovazione tecnologica, al supporto delle aree in ritardo di sviluppo e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Viene, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confermata l'intensità del contributo per investimenti ordinari (2,75% annuo); - confermata la maggiorazione del 30% per investimenti 4.0 (3,575% annuo); - introdotto un contributo più alto per investimenti 4.0 delle piccole imprese nel Mezzogiorno (5,5% annuo); - introdotto un contributo per investimenti green (3,575% annuo). 	L. n. 160/2019 <i>L. di Bilancio 2020</i> art.1, cc.226-229
	Sostegno agli investimenti Nuova Sabatini	<p>In linea con le richieste di CNA, il Ministero dello Sviluppo Economico estende l'applicazione della Moratoria anche alle imprese beneficiarie della misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pagamento delle rate dei finanziamenti è sospeso fino al 30 settembre 2020. - L'erogazione delle quote di contributo ministeriale non subisce modificazioni. 	<p>D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 56, co.2</p> <p>Lettera CNA al MiSE, 12.03.2020 Avviso Mise 20.03.2020</p>
		- Proroga della sospensione delle rate dei finanziamenti fino al 31 gennaio 2021.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 65, co.1 Avviso Mise 28.09.2020
		- Proroga della sospensione delle rate dei finanziamenti fino al 30 giugno 2021.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.248 Avviso Mise 07.01.2021

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Sostegno agli investimenti Nuova Sabatini	<ul style="list-style-type: none"> - Innalzata la soglia entro cui il contributo è erogato in unica soluzione, ovvero per finanziamenti agevolati non superiori a € 200 mila (era € 100 mila). - Erogazione in unica soluzione dei contributi maggiorati del 5,5% per le piccole imprese che realizzano investimenti 4.0 nel Mezzogiorno (Nuova Sabatini Sud). - Possibilità di cofinanziare gli interventi nel Mezzogiorno con i fondi strutturali europei, anche per gli investimenti non 4.0 (con la maggiorazione del 100%). 	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i> art. 39, cc.1,2
		<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione del contributo ministeriale in unica soluzione per tutte le iniziative. <p>È finalmente completato il recepimento di una proposta CNA, che genera vantaggi all'impresa in termini di attualizzazione dell'agevolazione e di riduzione di oneri amministrativi, posto che ad oggi l'impresa doveva, ogni anno e fino alla scadenza del finanziamento, ripresentare la richiesta.</p> <p>La modifica consentirà, altresì, di accelerare la gestione dello strumento.</p>	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.95
	Sostegno agli investimenti Nuova Sabatini	<ul style="list-style-type: none"> - Rifinanziamento della Nuova Sabatini pari a € 64 mln per il 2020. - Autorizzazione di spesa pari a € 370 mln per il 2021. 	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 60, co.1 L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.96

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Tutela proprietà industriale Brevetti +	Il 30 gennaio 2020 si è aperto lo sportello per accedere a Brevetti + (programmazione 2019), misura destinata alle mPMI, comprese le startup innovative, che acquistano servizi specialistici volti alla valorizzazione economica di un brevetto. L'agevolazione è concessa come contributo, per un importo massimo pari a 140 mila euro e nel limite dell'80% dei costi ammissibili. Il contributo sale al 100% per gli spin-off accademici e le iniziative realizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Le risorse sono pari a € 21,8 mln.	Decreto MiSE 26.11.2019, bando Brevetti +
		Assegnazione di € 5 mln, a valere sul PON Imprese e Competitività 2014-2020, per le sole iniziative localizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.	Decreto MiSE 05.03.2020
		Adottato l'atto annuale di programmazione dei bandi Brevetti +, Marchi +3 e Disegni+4 per il 2020, con uno stanziamento complessivo di € 43 mln. Le risorse per Brevetti + sono pari a € 25 mln.	Decreto MiSE 15.06.2020, atto annuale programmazione
		Il 21 ottobre 2020 si è aperto il Bando Brevetti +, programmazione 2020.	Decreto MiSE 29.07.2020, riapertura del Bando

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Tutela proprietà industriale Disegni +4	Il 27 maggio 2020 si è aperto lo sportello per accedere a Disegni+4 (programmazione 2019), misura destinata alle mPMI che acquistano servizi specialistici per la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato (Fase 1) ovvero per la commercializzazione di un disegno/modello registrato (Fase 2). L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al massimo all'80% delle spese ammissibili. Le risorse sono pari a € 13 mln.	Decreto MiSE 26.11.2019, riapertura Bando Disegni +4 Decreto MiSE 14.04.2020, proroga apertura del Bando a causa del COVID-19
		Adottato l'atto annuale di programmazione dei bandi Brevetti +, Marchi +3 e Disegni+4 per il 2020, con uno stanziamento complessivo di € 43 mln. Le risorse per Disegni+4 sono pari a € 14 mln.	Decreto MiSE 15.06.2020, atto annuale programmazione
		Il 14 ottobre 2020 si è aperto il Bando Disegni +4, programmazione 2020.	Decreto MiSE 29.07.2020, riapertura Bando Disegni +4
	Tutela proprietà industriale Marchi +3	Il 10 giugno 2020 si è aperto lo sportello per accedere a Marchi +3 (programmazione 2019), misura destinata alle PMI che acquistano servizi specialistici per la tutela dei marchi all'estero, presso l'EUIPO e presso l'OMPI. L'agevolazione è concessa fino all'80% (90% per USA o Cina) delle spese ammissibili, nel limite di € 20 mila per impresa. Le risorse sono pari a € 3,5 mln.	Decreto MiSE 26.11.2019, riapertura Bando Marchi+3 Decreto MiSE 14.04.2020, proroga apertura del Bando a causa COVID-19

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Tutela proprietà industriale Marchi +3	Adottato l'atto annuale di programmazione dei bandi Brevetti +, Marchi +3 e Disegni+4 per il 2020, con uno stanziamento complessivo di € 43 mln. Le risorse per Marchi+ sono pari a € 4 mln.	Decreto MiSE 15.06.2020, atto annuale programmazione
		Il 30 settembre 2020 si è aperto il Bando Marchi +3, programmazione 2020.	Decreto MiSE 29.07.2020, riapertura Bando Marchi +3
	Sostegno startup innovative Voucher 3I	Dal 15 giugno 2020 le startup innovative che acquistano servizi di consulenza per la brevettazione, possono presentare domanda per accedere all'incentivo. Il Voucher 3I – Investire in Innovazione, conta su un plafond di € 19,5 mln per il triennio 2019-2021.	D.L. n. 34/2019 <i>Crescita</i> art. 32, cc.7-10 Decreto MiSE 18.11.2019, modalità di attuazione Decreto MiSE 14.05.2020, apertura dei termini
	Sostegno startup innovative Smart&Start	Rese operative le modifiche apportate a "Smart&Start Italia", che riguardano: la semplificazione dei criteri di valutazione e di rendicontazione, il rafforzamento delle agevolazioni e l'introduzione di nuove premialità, in particolare nei confronti delle imprese meridionali, femminili e giovanili. Dal 20 gennaio 2020 è possibile presentare domanda per accedere al rinnovato regime d'aiuto, volto a sostenere le startup innovative di piccole dimensioni su tutto il territorio nazionale, tramite la concessione di un finanziamento agevolato.	D.L. n. 34/2019 <i>Crescita</i> art. 29, cc.3,4 (modifica il regime d'aiuto) Decreto MiSE 30.08.2019, revisione della disciplina Circolare MiSE 16.12.2019 n. 439196 apertura dei termini

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Sostegno startup innovative Smart&Start	Vengono estese le misure previste dal regime d'aiuto Smart&Start per le imprese localizzate nel cratere sismico aquilano anche alle startup innovative ubicate nel cratere sismico del Centro Italia.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 38, co.11
		Assegnate risorse aggiuntive al regime d'aiuto pari a € 100 mln per il 2020.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 38, co.1
	Sostegno startup innovative Smart money	Viene introdotta una nuova linea di intervento, con dotazione di € 10 mln (2020), per la concessione alle startup innovative di contributi a fondo perduto, finalizzati ad acquisire servizi prestati da incubatori, acceleratori, innovation hub, business angel e altri soggetti operanti per lo sviluppo di imprese innovative. Le modalità attuative saranno stabilite con provvedimento ministeriale.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 38, co.2
		Agevolazioni concesse a fronte: - del sostenimento, da parte di start-up innovative, delle spese per realizzare un piano di attività, in collaborazione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione; - dell'ingresso nel capitale di rischio delle start-up innovative da parte degli attori dell'ecosistema dell'innovazione. Per l'operatività della misura si attende provvedimento di Invitalia.	Decreto MiSE 18.09.2020, modalità di attuazione

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Sostegno all'innovazione Voucher Consulenza in innovazione	Stanzianti € 46 mln per gli anni 2019 e 2020. L'incentivo consiste in un contributo a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese e per le reti che acquistano consulenze specialistiche volte alla trasformazione tecnologica e digitale e all'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi d'impresa.	Decreto MiSE, 14.01.2020
	Sostegno all'innovazione Digital Transformation	Rifinanziamento della misura, per un importo pari a € 50 mln per il 2021.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 60, co.4
		È resa operativa la misura a sostegno delle imprese che presentano progetti per l'implementazione delle tecnologie abilitanti 4.0 e di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. Dal 15 dicembre 2020 possono presentare domanda di agevolazione le PMI singolarmente o in forma congiunta. In tal caso, il soggetto capofila deve essere un Digital Innovation Hub o un ecosistema dell'innovazione. L'incentivo consiste in un contributo pari al 50% delle spese ammissibili ed è concesso in parte a fondo perduto, in parte a titolo di finanziamento agevolato. Le risorse disponibili ammontano a € 100 mln.	D.L. n. 34/2019 <i>Crescita</i> art. 29, cc.5-8 Decreto MiSE 09.06.2020 modalità attuazione Decreto MiSE 01.10.2020, apertura termini

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Misure per il Mezzogiorno Macchinari Innovativi, nuovo Bando	<p>Il 23 luglio 2020 si è aperto il primo sportello agevolativo per le PMI, i professionisti e le reti d'impresa che realizzano programmi innovativi compresi fra € 200 mila e € 3 mln in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.</p> <p>L'incentivo è pari al 75% delle spese ammissibili ed è concesso in parte come contributo a fondo perduto, in parte come finanziamento agevolato, con percentuali differenziate in relazione alla dimensione d'impresa.</p> <p>Le risorse disponibili per il primo sportello agevolativo ammontano a € 132,5 mln, con una quota pari al 25% riservata alle micro e alle piccole imprese.</p> <p>I fondi complessivi stanziati per l'intervento ammontano a € 265 mln.</p> <p>Il secondo sportello potrà essere aperto a distanza di non meno di 6 mesi.</p>	Decreto MiSE 30.10.2019 nuovo bando Decreto MiSE 23.06.2020 apertura 1° sportello (chiuso il 30 luglio 2020)
	Misure per il Mezzogiorno Credito di imposta R&S potenziato	<p>Le imprese del Mezzogiorno possono beneficiare di un credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo maggiorato, anche per la ricerca sul COVID-19.</p> <p>L'aliquota del credito di imposta R&S è aumentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 45% per le piccole imprese; - al 35% per le medie imprese; - al 25% per le grandi imprese. <p>Le risorse sono pari a € 106,4 mln per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.</p>	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 244



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Misure per il Mezzogiorno Credito di imposta R&S potenziato	Proroga per il 2021 e il 2022 della maggiorazione del credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo realizzati nelle regioni del mezzogiorno.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, cc.185-187
	Misure per il Mezzogiorno Decontribuzione Sud	Esonero contributivo del 30% (esclusi i contributi Inail) per il datore di lavoro privato, in relazione ai rapporti di lavoro dipendente, per il periodo 1° ottobre 2020 - 31 dicembre 2020.	D. L. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 27
		La "Decontribuzione Sud" è prorogata fino al 2029, nella misura: - del 30% fino al 2025; - del 20% per gli anni 2026-2027; - del 10% per gli anni 2028-2029.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, cc.161-169
	Misure per il Mezzogiorno Agevolazioni ZES	Per le imprese che avviano una nuova iniziativa economica nuova nelle ZES, l'imposta sul reddito derivante dallo svolgimento dell'attività nella ZES è ridotta del 50%, a partire dal periodo d'imposta in cui è stata intrapresa l'attività e per i sei successivi. L'agevolazione è riconosciuta purché l'impresa mantenga l'attività nella ZES per 10 anni e, per lo stesso arco temporale, conservi i posti di lavoro ivi creati.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, cc.173-176

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
POLITICHE INDUSTRIALI	Misure per il Mezzogiorno Credito di imposta investimenti	Il credito di imposta, in scadenza nel 2019, viene prorogato al 31 dicembre 2020. Il beneficio è riconosciuto alle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno. Le aliquote sono pari: 1. in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: - al 45% per le piccole imprese; - al 35% per le medie imprese; - al 25% per le grandi imprese. 2. in Abruzzo e Molise, con riferimento a determinati comuni: - al 30% per le piccole imprese; - al 20% per le medie imprese; - al 10% per le grandi imprese.	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i> art. 1, co.319
		Proroga al 31 dicembre 2022 del credito di imposta investimenti Mezzogiorno.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, cc.171,172

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	Misure per il Mezzogiorno Resto al Sud	<p>Contributo a fondo perduto a copertura del fabbisogno di capitale circolante, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 5 mila per autonomi e professionisti (che esercitano in forma individuale); - € 10 mila euro per ciascun socio, fino ad un massimo di € 40 mila per impresa. <p>Finalità dell'intervento è sostenere le imprese nel fronteggiare la crisi di liquidità correlata all'emergenza COVID-19. Il beneficio è erogato in un'unica soluzione, a programma di spesa completato.</p>	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 245 e 245-bis
		<p>Aumentato il limite di spesa agevolabile a € 60 mila (+€ 10 mila) per le imprese individuali e rimodulato il mix agevolativo per tutte le imprese, aumentando al 50% la quota concessa a fondo perduto e riducendo al 50% il finanziamento agevolato (prima le quote erano, rispettivamente, del 35% e del 65%).</p>	
		Aumento del limite di età per accedere alla misura, dai 45 ai 55 anni.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.170

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE INDUSTRIALI	 <p>Politiche di coesione Fondi SIE - Contributo europeo al 100%</p>	 <p>Le autorità di gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 dei Fondi strutturali europei, possono chiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per il periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. È stata così recepita la seconda iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII +), attuata con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23.04.2020, che ha introdotto una flessibilità eccezionale per mobilitare tutto il sostegno dei fondi SIE.</p>	 <p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 242</p>
	<p>Aiuti di stato - Temporary Framework</p>	<p>In ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da COVID-19, possono accedere agli aiuti di stato ai sensi del Temporary Framework anche i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati e di cui è obbligatorio il recupero. Ciò in deroga alla normativa nazionale che vieta a tali soggetti di ricevere nuovi aiuti (art. 46, L. 234/2012).</p>	<p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 53</p>
		<p>Gli aiuti accordati ai sensi del Temporary Framework, sono concessi entro il 31 dicembre 2020 a imprese che non erano già in difficoltà al 31 dicembre 2019. L'efficacia delle misure è subordinata alla previa autorizzazione di compatibilità del regime quadro, rilasciata dalla Commissione Europea.</p>	<p>D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 61</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Aiuti di stato - Temporary Framework	<p>La Commissione europea riconosce misure di particolare favore alle imprese di minori dimensioni, ossatura del sistema economico e produttivo dell'Europa, in linea con le richieste da tempo avanzate da CNA.</p> <p>Gli aiuti disciplinati dagli articoli 53 e seg. del decreto Rilancio possono, infatti, essere concessi anche alle micro e piccole imprese che risultavano in difficoltà già al 31 dicembre 2019.</p>	<p>D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 62</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Il Temporary Framework (in scadenza al 31 dicembre 2020) viene prorogato al 30 giugno 2021 e, per le sole misure di ricapitalizzazione, al 30 settembre 2021. - Si introduce una nuova categoria di aiuti ammissibili, ossia i costi fissi non coperti dalle imprese. 	<p>L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.627</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>Accesso al credito Accordo ABI Moratoria</p>	<p>Al fine di garantire la necessaria liquidità alle imprese e contrastare il rallentamento dell'economia, connesso alla riduzione o interruzione dell'attività delle stesse, l'Addendum sottoscritto da CNA con ABI estende la possibilità di chiedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sospensione, fino a un anno, del pagamento della quota capitale; • l'allungamento, fino al 100% della durata residua del finanziamento in relazione ai prestiti in essere al 31 gennaio 2020. <p>La misura definita "Imprese in Ripresa 2.0" è riferita ai finanziamenti alle piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".</p>	<p>Addendum all'accordo per credito 2019 6 marzo 2020</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Accesso al credito Moratoria "di Stato"	<p>Il DL "Cura Italia" introduce una moratoria straordinaria per PMI e lavoratori autonomi con partita IVA che possono beneficiare delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> È divieto di revoca, per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020, fino al 30 settembre 2020; È proroga dei prestiti non rateali alle medesime condizioni fino al 30 settembre 2020; È sospensione per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale fino al 30 settembre 2020 (intera rata/canone o solo quota capitale). L'articolo 65 del D.L. n. 104/2020 (cd. "DL Agosto") ha poi esteso l'applicazione delle suddette misure al 31 gennaio 2021. 	<p>D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 56</p> <p>D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 65</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI

Accesso al credito
Potenziamento
garanzie pubbliche

Il DL Liquidità ha potenziato il Fondo di garanzia per le PMI per far fronte alle esigenze di liquidità di imprese e professionisti ed introdotto importanti novità. Riportiamo di seguito quelle più significative, disposte fino al 31 dicembre 2020:

- la garanzia del Fondo viene concessa a titolo gratuito;
 - l'importo massimo garantito è innalzato a € 5 milioni ed è disposto un ampliamento alle cosiddette mid-cap;
 - la garanzia è concessa senza applicazione del modello di valutazione del Fondo
 - viene eliminata la commissione per il mancato perfezionamento dell'operazione garantita
 - viene innalzata la percentuale di copertura, 80% in garanzia diretta e 90% in riassicurazioni per tutte le richieste
 - è disposto un ulteriore innalzamento al 90% in garanzia diretta e al 100% in riassicurazione se vengono rispettate le condizioni del Temporary Framework (durata max 72 mesi ed importo del finanziamento non superiore al 25% del fatturato 2019 o al doppio delle spese per il personale). La garanzia del Fondo può essere cumulata con la garanzia di un Confidi o altro fondo di garanzia
 - per operazioni di rinegoziazione la garanzia è pari all' 80% in garanzia diretta ed al 90% in riassicurazione con almeno il 25 di credito aggiuntivo
 - è prevista la cumulabilità della garanzia del Fondo con altre forme di garanzia per operazioni di investimento immobiliare nel settore turistico alberghiero
 - nelle garanzie su portafogli la quota della tranche junior può essere incrementata del 50%
 - viene innalzata al 100% la garanzia al 100% per nuovi finanziamenti a PMI e persone fisiche esercenti attività di impresa con durata fino a 120 mesi e importo non superiore a 30 mila (e comunque non superiore al 25 dei ricavi del soggetto beneficiario finale oppure al doppio della spesa salariale) e rimborso del capitale non prima dei 24 mesi dall'erogazione
 - per soggetti beneficiari con ricavi non superiori a 3,2 mln la garanzia del Fondo può essere cumulata con la garanzia di un Confidi o altro fondo di garanzia fino a copertura del 100
- Operazione valida per i finanziamenti che generano nuova finanza e durata 72 mesi.

D.L. n. 40/2020
Liquidità
art. 13

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Accesso al credito Potenziamento Confidi	Previa autorizzazione della CE, i Confidi possono attribuire a patrimonio i fondi rischi o altri fondi o riserve costituiti da contributi pubblici.	D.L. n. 40/2020 <i>Liquidità</i> art. 13, co.1 lettera n- <i>bis</i>)
		Il DL Rilancio, accogliendo un emendamento in sede di conversione in legge, consente ai Confidi vigilati da Banca d'Italia di concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma con il solo obbligo che la garanzia mutualistica ne costituisca l'attività prevalente.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 31- <i>bis</i>
	Accesso al credito Accordo ABI	A seguito dell'aggiornamento delle Linee Guida emanate dall'EBA avvenuto il 2 dicembre, viene prorogato al 31 marzo 2021 il termine per la presentazione delle domande di accesso alla sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti secondo quanto previsto dalla misura definita "Imprese in Ripresa 2.0", contenuta nell'Accordo per il Credito 2019. La sospensione del pagamento delle rate non potrà superare la durata massima di 9 mesi.	Ulteriore Addendum all'Accordo per il Credito 2019, 17 dicembre 2020



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE INDUSTRIALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>Accesso al credito Legge di Bilancio 2021</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prorogata al 30 giugno 2021 la moratoria straordinaria di cui all'art. 56 del DL "Cura Italia". - Proroga al 30 giugno 2021 delle disposizioni in materia di garanzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI di cui al medesimo art. 13 del DL "Liquidità". - Viene estesa a 15 anni la durata massima dei finanziamenti bancari fino a 30.000 euro di cui all'art. 13, lettera. m) del DL "Liquidità" e con garanzia al 100% del Fondo di garanzia per le PMI. Inoltre, alle imprese cui è stato già concesso il finanziamento, viene concessa la possibilità di richiedere il prolungamento. - Rifi naziamento del Fondo di garanzia per le PMI per gli anni 2022-2026, anche con Risorse provenienti dal Programma Next Generation EU. 	<p>L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.206</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
POLITICHE INDUSTRIALI	Accesso al credito Fondo antiusura	Viene riservato ai Confidi un ruolo più incisivo nella gestione dei Fondi Antiusura, ampliando le finalità e le modalità di utilizzo del Fondo. La norma introdotta, oltre a confermare l'utilizzo del Fondo Antiusura per le finalità attualmente previste, stabilisce che le risorse assegnate ai Confidi possano essere impiegate per concedere garanzie su operazioni a sostegno delle esigenze di liquidità, nonché su operazioni di rinegoziazione del debito, integrate in alcuni casi con l'erogazione di credito aggiuntivo, e infine per erogare credito nei limiti del microcredito, ovvero fino a 40mila euro.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.256
	POLITICHE SINDACALI	FSBA	Introdotta, in via transitoria ed in attesa dei provvedimenti legislativi in materia, uno specifico intervento da parte di FSBA di integrazione del reddito per i casi di sospensione delle attività lavorativa determinata dall'epidemia da Covid-19 FSBA anticipa prestazioni covid -19 per 260 milioni di euro.
FSBA viene individuato quale unico soggetto competente a sostenere le imprese artigiane in caso di sospensione e/o riduzione dell'attività lavorativa, mediante un'apposita prestazione (assegno ordinario con causale Covid-19).			D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 19 messaggio Inps 20 marzo 2020, n.1287



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE SINDACALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	FSBA	Viene previsto che anche le aziende artigiane non in regola con la contribuzione a FSBA possano richiedere le prestazioni erogate da quest'ultimo, regolarizzando la propria posizione contributiva in seguito.	Delibera FSBA 31 marzo 2020 e Delibera FSBA 8 aprile 2020
	Ammortizzatori sociali	Prevista la possibilità di accedere alle prestazioni di integrazione salariale (cassa integrazione guadagni ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione guadagni in deroga) per 42 settimane complessive nel corso dell'anno 2020, per uno stanziamento complessivo a favore dei fondi di solidarietà bilaterali alternativi, tra cui anche FSBA, di 3.650 milioni di euro.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> artt. 19/22- <i>quinques</i> D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 1 D.L. n. 137/2020 <i>Ristori</i> art. 12
	Esonero contributivo	Introdotta un'esonerazione contributiva per i datori di lavoro che hanno già fruito in precedenza di trattamenti di sostegno al reddito e che non ne richiedono ulteriori, riprendendo l'attività lavorativa.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 3 D.L. n. 137/2020 <i>Ristori</i> art. 12
	Politiche sociali	Sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi all'INPS	Decreto-Legge n. 9/2020 e ss.



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE SINDACALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Indennità autonomi, professionisti e co.co. co.	Prevista l'erogazione di un'indennità a favore dei lavoratori autonomi e dei collaboratori coordinati e continuativi iscritti alla gestione separata, a favore dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali nonché dei professionisti iscritti alle casse di previdenza private	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> artt. 27, 28 e 44 D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> artt. 78 e 84 D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 13
	Fondo Nuove Competenze	Introdotta il Fondo Nuove Competenze che si fa carico del trattamento economico dovuto al dipendente per le ore di formazione, comprensivo dei relativi contributi previdenziali e assistenziali	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 88 D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 4
	Costo del lavoro	Prevista la partecipazione di FondArtigianato al Fondo Nuove Competenze attraverso il finanziamento di azioni formative	Integrazione all'Invito n. 1 del 2019
	Costo del lavoro	Introdotta, in via sperimentale per il secondo semestre 2020, una ulteriore detrazione per i percettori di redditi di lavoro dipendente (e di talune fattispecie di redditi assimilati) di importo annuo compreso tra 28.000 e 40.000 euro	D.L. n. 3/2020 art. 2

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE SINDACALI	Assunzioni	Previsto un esonero contributivo per i datori di lavoro che, entro il 31 dicembre 2020, hanno assunto con contratti a tempo indeterminato o trasformato a tempo indeterminato un contratto a termine. Il medesimo esonero è stato riconosciuto anche per le assunzioni a termine o con un contratto di lavoro stagionale nel settore del turismo e degli stabilimenti termali	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> artt. 6, 7
	Agevolazione contributiva Sud	Introdotta un taglio del 30% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e dei contributi INAIL, per il periodo dal 1° ottobre a 31 dicembre 2020, per tutti i dipendenti la cui sede di lavoro si trova in una regione del Sud Italia. Si tratta di uno sgravio non connesso a nuove assunzioni, ma riconosciuto anche ai rapporti di lavoro già in essere	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 27
	Contratti a tempo determinato	Introdotta delle deroghe temporanee alla disciplina del lavoro a tempo determinato che consentono di prorogare e rinnovare i contratti con requisiti meno stringenti	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 19-bis D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 93 D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 8



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



POLITICHE SINDACALI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	San.Arti.	Introduzione di prestazioni straordinarie legate all'emergenza Covid-19 in favore degli iscritti. A partire dal 1° gennaio 2021, prevista l'erogazione gratuita di una serie di prestazioni in favore dei figli minorenni dei lavoratori dipendenti e degli iscritti volontari.	Revisione dei piani sanitari
	Rappresentanza	La nostra Confederazione, insieme alle altre Organizzazioni Datoriali e a CGIL CISL e UIL, ha sottoscritto l'Accordo Interconfederale attuativo dell'Accordo Interconfederale sulle Linee Guida per la riforma degli assetti contrattuali e delle relazioni sindacali del 23 novembre 2016.	Accordo Interconfederale del 26 novembre 2020
	CCNL	Completato il percorso di regolamentazione dei rapporti con i c.d. "Riders" avviato con la firma del Protocollo del 18 luglio 2018, attraverso la previsione di una disciplina specifica per i rapporti di lavoro autonomo nel CCNL logistica trasporto merci e spedizione.	Protocollo attuativo del 2 novembre 2020
	Contrattazione	Definite le misure necessarie per garantire adeguati livelli di protezione nei luoghi di lavoro e agevolare il riavvio delle attività in sicurezza.	Protocollo condiviso per la tutela dei lavoratori del settore cine-audiovisivo e verbale integrativo per le attività di lungometraggi low budget, documentari e cortometraggi

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE SINDACALI	Contrattazione	XXII RAPPORTO MERCATO DEL LAVORO CNEL Il Rapporto, quest'anno è incentrato sugli effetti della pandemia nel mondo del lavoro, vedrà il nostro contributo grazie ad un nostro articolo sul tema degli Accordi Sicurezza Pandemia nazionali e territoriali.	XXII Rapporto del CNEL sul Mercato del Lavoro
		Prevista la possibilità per gli agenti di richiedere, in via del tutto eccezionale e in deroga alle disposizioni previste dagli Accordi Economici Collettivi, un'anticipazione dell'indennità di risoluzione del rapporto accantonata presso la Fondazione Enasarco (FIRR).	Accordo per il sostegno della filiera commerciale del 25 maggio 2020
	Fondartigianato: Pubblicazione Invito COVID19	Autorizzata, con un apposito Invito, la presentazione di Progetti di formazione continua finalizzati a contrastare gli effetti, sul tessuto economico e produttivo del Paese, dell'emergenza sanitaria da Coronavirus. Sono state appostate risorse pari a 5 milioni di euro.	Delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato del 5 maggio 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
POLITICHE SINDACALI	Fondartigianato: Pubblicazione nuova programmazione	<p>Sono state previste le seguenti linee di finanziamento per un totale di risorse di 32 milioni di euro a partire da marzo 2021 che verranno erogate nell'arco di 13 mesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno allo sviluppo dei territori e dei settori; 2. Progetti di sviluppo di Accordi Quadro Regionali; 3. Integrazioni interventi FSBA; 4. Proposte formative voucher; 5. Linea di formazione per piani aziendali di sviluppo; 6. Linea formativa a sostegno delle nuove adesioni; <p>Linea formativa dedicate alle micro-imprese.</p>	Delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato del 22 dicembre 2020
	Programmazione FSE 2014-2020 Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON-SPA0) Asse prioritario 4 Capacità Istituzionale e Sociale	<p>Progetto: "Dialog@rt: Laboratori di dialogo sociale nell'artigianato"</p> <p>CNA è promotrice del Progetto che sostiene la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'accrescimento delle competenze degli operatori delle Parti Sociali su tematiche e processi connessi al Dialogo Sociale.</p>	Firma Convenzione finanziamento concesso 27 febbraio 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
AGRO-ALIMENTARE	Prodotti agroalimentari sottoposti ad aumento dei dazi	Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy, ai prodotti agroalimentari sottoposti ad aumenti dei dazi, e alle campagne di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding. I settori merceologici dall'impatto potenzialmente più elevato nel settore agroalimentare, sono vini e spumanti, olio di oliva, pasta, caffè e formaggi.	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i>
	Chiusura esercizi	Concessione di agevolazioni in favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.	D.L. n. 162/2019 <i>Mille proroghe</i>
	Fondi per i distretti del cibo	Destinati per la prima volta 30 milioni di euro per sostenere la progettazione territoriale e gli investimenti nell'agroalimentare Il Contratto di distretto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.	MIPAAF Avviso N. 10900 del 17/02/2020 D.M. n. 7775 del 22/07/2019



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



AGRO-ALIMENTARE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	No acquisto prodotti agroalimentari senza certificazione anti covid	Costituisce pratica commerciale sleale vietata nelle relazioni tra acquirenti e fornitori, la subordinazione di acquisto di prodotti agroalimentari a certificazioni non obbligatorie riferite al COVID-19.	D.L. n. 9/2020 Linee Guida Commissione Europea 16.3.2020 C(2020) 1753 final
	Trasmissione covid dagli animali all'uomo	Il Ministero della Salute, sulla scorta dei pareri espressi dall'OMS e dall'EFSA ribadisce che, allo stato attuale, non risultano evidenze scientifiche della trasmissione del virus SARS-CoV-2, agente eziologico della malattia denominata COVID-19, dagli animali domestici all'uomo e attraverso gli alimenti.	Nota Ministero della salute - n. - 24/2020

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
AGRO-ALIMENTARE	Entrata in vigore del Reg.UE 775/2018 in materia di indicazione obbligatoria dell'origine dell'ingrediente primario posta al 1 aprile 2020	<p>La Commissione Europea con riferimento all'entrata in applicazione del regolamento 2018/775 al fine di valutare l'opportunità di adottare anche azioni temporanee, di esenzione temporanea in caso di applicazione della legislazione UE in materia di etichettatura degli alimenti, ad eccezione delle questioni relative alla sicurezza alimentare, come le informazioni sugli allergeni, ha consentito alle imprese alimentari, ai fini dell'indicazione sulla confezione dell'origine dell'ingrediente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di utilizzare tutti i lati della confezione come indicato dal reg. UE 1169/2011 all'art.1 comma 2) lett. k), soprattutto per le confezioni più piccole; - di etichettare le confezioni esistenti con stickers inamovibili che richiamano l'origine, laddove ne ricorrano gli obblighi, così da evitare gli sprechi e i costi collegati allo smaltimento degli involucri con etichette non aggiornate. - di smaltire, entro il corrente anno, le scorte di imballaggi ed etichette che risultino nella disponibilità delle imprese a seguito di contratti stipulati prima del 1° aprile 2020. 	Direttiva 2000/13/CE Regolamento (UE) n. 2018/775 regolamento (UE) n. 1169/2011. Linee Guida Commissione Europea (2020/C 32/01) del 31/01/2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
AGRO-ALIMENTARE	Chiusura delle attività di ristorazione	Consentire alle attività di ristorazione l'asporto è consentito l'accesso nei locali, uno alla volta come avviene in farmacia, o anche per il ritiro del pane. Quindi rispetto delle distanze interpersonali di almeno un metro al di fuori del locale e con mascherine e guanti, ingresso uno alla volta, non va consentito l'avvicinamento al bancone. Operatori del settore alimentare con mascherina e guanti.	D.P.C.M. 26 aprile 2020
	Blocco export	Tavolo tematico dedicato al settore dell'Agro-alimentare/ Vini, presso il MAECI. CNA Agroalimentare ha inviato un documento al Ministro di Maio, nel quale si propone che l'Italia deve essere uno dei primi Paesi, a ripresentarsi sullo scenario internazionale e, in considerazione di quelli che sono i valori fondanti del made in Italy, qualità dei prodotti, creatività, radicamento territoriale e l'etica del lavoro, mandare un messaggio di inclusività, verso gli altri popoli con l'hashtag #Italiansloveyou (in allegato) per esprimere vicinanza e solidarietà.	Patto per l'Export MAECI / Associazioni di categoria



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



AGRO-ALIMENTARE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>Rispetto misure di sicurezza anti covid per le imprese agroalimentari</p>	<p>Predisposto un codice di autoregolamentazione del settore agroalimentare, con manifesti da affiggere nei locali, suddivisi per settori, per clientela e personale, al fine di dare corrette indicazioni alle imprese di settore sul rispetto delle misure anti contagio e della legislazione alimentare, anche relativamente al trasporto degli alimenti, alla consegna a domicilio, alla sanificazione dei locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Protocollo aprile 2020 per la sicurezza nelle aziende -DPCM 10 aprile 2020 -indicazioni commissione europea dg sicurezza alimentare 8 aprile 2020 -note Ministero della Salute del 9 e del 14 aprile 2020 -REG. (UE) 2020/466 del 30 marzo 2020 -linee guida ISS sanificazione locali -linee guida Conferenza Regioni
	<p>Chiusura attività di ristorazione</p>	<p>Riapertura anticipata delle attività di ristorazione posta al 18 Maggio anziché a giugno</p>	<p>D.P.C.M. 16 maggio 2020</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



AGRO-ALIMENTARE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Troppi adempimenti per il settore agroalimentare	<p>Il 18 giugno incontro con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, la ministra del MIPAAF Teresa Bellanova e il Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola. Queste le proposte principali di CNA Agroalimentare: Sburocratizzazione. Semplificazione, Sostegno alla internazionalizzazione. Maggiore tutela del Made in Italy.</p> <p>in Parlamento sono in discussione alcune misure che si muovono nella direzione giusta nell'ambito del Dl Rilancio ma questi interventi vanno garantiti anche alle imprese artigiane che consentono il consumo immediato e sul posto dei propri prodotti</p>	Stati generali dell'economia decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 GU n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33
	Tassa suolo pubblico	Bar, gelaterie esercizi pubblici esenzione TOSAP E COSAP a fine anno per sostenere turismo e ristorazione. Le imprese (ex art 5 della Legge 287/91) titolari di concessioni o di autorizzazioni ad occupare il suolo pubblico esonero da TOSAP e COSAP	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art.181
	No bonus locazioni	Il Bonus locazioni spetta al Bed and breakfast che utilizza immobile abitativo	Circolare n 25/E del 20 agosto 2020 Agenzia delle Entrate

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
AGRO-ALIMENTARE	<p>Perdita fatturato ristorazione e attività di produzione e trasformazione alimentare e delle bevande</p>	<p>Fondo per la filiera della ristorazione erogazione di un contributo a fondo perduto, al fine di sostenere la ripresa e la continuità dell'attività degli esercizi di ristorazione ed evitare gli sprechi alimentari attraverso l'utilizzo ottimale delle eccedenze anche causate da crisi di mercato. Il contributo è concesso per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e dimostrato attraverso apposita documentazione fiscale, di prodotti agroalimentari. Il contributo per ciascun beneficiario potrà variare da un minimo di 1 000 euro fino a un massimo di 10 000 euro, al netto dell'IVA. Il fondo perduto per tutta la ristorazione interessati dalle misure restrittive introdotte con il DPCM del 24 ottobre a condizione che siano titolari di partita IVA attiva alla data del 25 ottobre 2020 svolgono attività prevalente nell'ambito dei settori economici che sono oggetto delle limitazioni previste dai DPCM; il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019; il contributo non può comunque essere superiore ad euro 150 000. Rientrano nel beneficio anche le attività di produzione e trasformazione alimentare e delle bevande.</p>	<p>- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali decreto 27 ottobre 2020 'articolo 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (20A06146) (GU Serie Generale n.277 del 06-11-2020). - Gazzetta Ufficiale n. 319 del 24 dicembre 2020 la legge n. 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del primo decreto Ristori (D.L. n. 137/2020). Di cui al link: legge 18 dicembre 2020, n. 176 - Gazzetta Ufficiale</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
AGRO-ALIMENTARE	Contributi previdenziali	Esonero contributivo alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura e alle aziende produttrici di vino e birra	D.L. n. 137/2020 <i>Ristori</i> art. 16
	Aliquota IVA non agevolata	il settore della ristorazione, più volte obbligato dai provvedimenti sanitari contenitivi a limitare l'operatività degli operatori al solo asporto e alla consegna a domicilio, attività prima marginali che sono improvvisamente diventate tutto quello su cui il comparto della ristorazione può contare per sopravvivere. Le norme interessate sono quelle previste dalla normativa IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) in tema di somministrazione e cessione di beni alimentari, differenziazione capace di dare un ulteriore colpo ad un settore già in piena crisi. La somministrazione è considerato un servizio, in quanto unisce alla cessione di alimenti la possibilità di usufruire del servizio di consumo nel luogo in cui è avvenuta la cessione, ed è assoggettata all'aliquota IVA agevolata del 10%, uguale per tutto ciò che viene somministrato (ai sensi della Tabella A parte III allegata al DPR 633/1972).	Risoluzione n.103/E Agenzia delle Entrate Interrogazione n. 5-05007 Commissione VI Finanze
	Tempi ristretti imposti dal bonus ristorazione	PROROGATO DAL 28 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE. Le domande di richiesta del bonus possono essere presentate attraverso il Portale della ristorazione o presso gli sportelli degli uffici postali fino al 15 dicembre 2020	MIPAAF Avviso N.9338547 del 25/11/2020 (538.01 KB) MIPAAF Avviso N.9310308 del 12/11/2020 (279.26 KB)

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
AGRO-ALIMENTARE	Sanzioni amministrative	Ampliamento dell'istituto della diffida alle imprese alimentari e mangimistiche. Modifica del periodo di regolarizzazione delle contestazioni senza incorrere in sanzioni pecuniarie, da 20 a 90 giorni.	D.L. n. 76/2020 <i>Semplificazione</i>
	Riqualificazione Borghi storici	Il bando intende sostenere progetti finalizzati al rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola e media dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere "identitario". L'intervento mira altresì a sostenere progetti innovativi di sviluppo turistico che favoriscano processi di crescita socio economica nei territori beneficiari, anche al fine di promuovere processi imprenditoriali che ne accrescano l'occupazione e l'attrattività.	Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 24 del 28/02/2020)
	Esercizi chiusi	Concessione di agevolazioni in favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali anche artigianali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi.	D.L. n. 162/2019 <i>Milleproroghe</i>
	Scarsa liquidità alle imprese	Credito di imposta per botteghe e negozi.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



ARTISTICO E TRADIZIONALE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Export e tutela del Made in Italy	Supporto della piccola e media impresa, a tutela di imprenditori, artigiani, autonomi e professionisti, nonché a salvaguardia dell'export e di tutti quei settori che costituiscono le eccellenze del Made in Italy.	CONSIGLIO dei MINISTRI n. 39 del 6 aprile 2020
	Appalti – controlli a carico del committente	responsabilità ritenute negli appalti – la sospensione del regime vale per tutti i soggetti che sospendono il versamento delle ritenute.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> Artt. 61, 62
	Rispetto Misure di sicurezza anti Covid	Realizzazione del Codice di Autoregolamentazione per le imprese dell'artigianato artistico e tradizionale	<ul style="list-style-type: none"> • INAL APRILE 2020 Documento tecnico • Covid-19 PROTOCOLLO CONDIVISO IMPRESE SINDACATI DEL 24 APRILE 2020 • DPCM 26 aprile 2020
	Chiusura prolungata delle imprese dell'artigianato artistico	Apertura anticipate delle attività dell'artigianato artistico al 4 maggio anziché a giugno.	D.P.C.M. 26 aprile 2020

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
ARTISTICO E TRADIZIONALE	Mancata riapertura dei restauratori beni culturali	<p>Consentite le attività di restauro, finalizzate alla conservazione di opere d'arte quali quadri, affreschi, sculture, mosaici, arazzi, beni archeologici.</p> <p>Tali attività non sono infatti sostanzialmente riducibili a profili ricreativi o artistici di cui al codice Ateco 90.0, essendo invece riconducibili alle attività assentite nell'allegato 3 del d.P.C.M. 26 aprile 2020 del restauro di edifici storici e monumentali (41.20), dell'industria del legno (16), di architettura, ingegneria, collaudo e analisi tecniche (71) e alle altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74) nonché alle riparazioni di beni mobili (95).</p>	http://www.governo.it/it/faq-fasedue
	Situazione di grave crisi del settore artigianato artistico e tradizionale	<p>Il grave stato di crisi attuale, conseguenza dell'emergenza Coronavirus, rischia di incidere negativamente, in modo molto pesante, sull'intero sistema economico, produttivo e imprenditoriale italiano, causando la perdita di migliaia di posti di lavoro. In questo contesto complesso e preoccupante, il settore dell'artigianato artistico e tradizionale si trova purtroppo in una situazione di estrema fragilità, mettendo a rischio anche la sopravvivenza di un importantissimo patrimonio culturale, di tradizioni e di tecniche tramandate da secoli, che hanno contribuito in larga parte alla definizione dell'immagine dell'Italia nel mondo.</p>	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i>

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
ARTISTICO E TRADIZIONALE	Contributi ANAC per restauratori beni culturali	La norma prevede, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e garantire la necessaria liquidità, l'esonero, limitatamente alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma e fino al 31 dicembre 2020, per le stazioni appaltanti e gli operatori economici dal versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005 relativo al funzionamento dell'Autorità nazionale anticorruzione.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art.65
	Assenza di misure di sicurezza per i restauratori beni culturali	Predisposizione del documento per valutare se l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di contagi di covid-19 (malattia da coronavirus SARS-CoV-2) espone i lavoratori ad una probabilità di contagio superiore a quella che avrebbe nella vita di tutti i giorni, cioè rispetto alla popolazione non lavorativa. Contestualmente vengono formalizzati i protocolli aziendali e comportamentali adottati per ridurre la probabilità di essere esposti al possibile contagio. Le indicazioni operative in essi contenuti sono da mettere in pratica sempre, anche qualora la nostra percezione del problema fosse, nonostante tutto, ancora scarsa.	Protocollo sindacati imprese del 24 aprile 2020 raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità Rapporto ISS COVID n. 25/2020 DPCM 26 aprile 2020 Circolare Min Salute 5443 del 22.02.2020



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



ARTISTICO E TRADIZIONALE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Grave crisi ceramisti	Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19 nei settori della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità nonché di promuovere la tutela e la conservazione delle caratteristiche tecniche e produttive delle produzioni ceramiche è disposto il rifinanziamento della legge 9 luglio 1990, n. 188, nel limite di spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021 da destinare all'elaborazione e alla realizzazione di progetti finalizzati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività ceramica artistica e tradizionale.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 52-bis
	Crisi settore oreficeria	Le 4 priorità della filiera orafa-argentiera-gioielliera: internazionalizzazione, sostenibilità, semplificazione fiscale e formazione.	Patto per la tutela MADE IN ITALY, associazioni Ministero Affari Esteri
	Nessun ristoro attività artigianato artistico nei centri storici	Contributo a fondo perduto per i soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle zone A o equipollenti dei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri.	L. n. 126/2020 art. 59



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



BENESSERE E SANITÀ	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>Necessità delle imprese di essere supportate per poter riaprire le attività in sicurezza, dopo il lockdown di primavera, adottando misure di prevenzione dal contagio da Covid-19.</p>	<p>Definizione dei “Codici di Autoregolamentazione per Estetiste, Acconciatori, Tatuatori, Toelettatori” per attuare sulla base delle specificità settoriali il “Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto dalla CNA con le altre parti sociali. Le linee guida per la riapertura delle attività individuate dalla Conferenza Stato Regioni per il settore dell’estetica, dell’acconciatura e del tatuaggio hanno sostanzialmente recepito le indicazioni fornite nei codici di autoregolamentazione, consentendo una riapertura compatibile con le esigenze organizzative delle imprese.</p>	<p>Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive</p>
	<p>Riapertura delle attività di acconciatura ed estetica sospese dal DPCM 11.03.20</p>	<p>La riapertura dei saloni di acconciatura e dei centri estetici, inizialmente prevista per i primi di giugno, è stata anticipata al 18 maggio come richiesto con forza anche dalla CNA.</p>	<p>D.L. n. 33/2020</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
BENESSERE E SANITÀ	 <p>Come già avvenuto in occasione del lockdown di primavera, era stato paventato il rischio di esclusione delle attività di acconciatura ed estetica dal novero delle attività consentite nelle zone ad alto rischio di contagio (zone arancioni e rosse).</p>	 <p>Il Dpcm del 3.11.2020 sulle misure di contenimento del contagio da Covid - 19 consente ad acconciatori ed estetiste di proseguire l'attività nelle "cosiddette zone arancioni", riconoscendo implicitamente che si tratta di servizi alla persona che sono in grado di garantire il massimo rispetto dei protocolli di sicurezza e non rappresentano in alcun modo fonte di contagio. L'apertura dei saloni di acconciatura è stata consentita anche nella cosiddetta "zona rossa", dalla quale restano, tuttavia, incomprensibilmente esclusi i servizi di estetica.</p>	 <p>D.P.C.M. del 3 novembre 2020</p>
SNO ODONTOTECNICI	<p>Ripresa attività settore odontotecnico</p> <p>Mancato riconoscimento del settore tra le figure della sanità necessario a maggior ragione per le attività di contrasto alla diffusione del Covid-19 messe in campo dal settore</p>	<p>Stabiliti dei protocolli di sicurezza per la ripartenza del settore odontotecnico anche per le attività non indifferibili o riconducibili alle terapie di urgenza nell'ambito della filiera del dentale.</p>	<p>Codice di autoregolamentazione CNA per il settore Odontotecnico</p> <p>Protocollo di sicurezza tra sigle del settore Odontoiatrico e sigle del settore odontotecnico</p>
		<p>Avviata interlocuzione con i rappresentanti Istituzionali per la definizione del profilo nell'ambito delle figure della sanità</p>	<p>Definizione del profilo sulla scorta dello schema di accordo tra Governo e Regioni del 29 febbraio 2008.</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
SNO ODONTOTECNICI	Rafforzare le azioni in materia di sorveglianza e vigilanza del mercato dei dispositivi nel post-market, in particolare per identificare eventuali rischi ed incidenti e regolare un piano correttivo di sicurezza previsti dal Regolamento (UE) 2017/745	Avviata interlocuzione con la Direzione dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute per la definizione di un Modello di Conformità per i dispositivi di misura che tenga conto della fattispecie del ruolo di fabbricante di Odontotecnico.	Predisposto il modello di dichiarazione di conformità per il settore Odontotecnico
COSTRUZIONI	Fondo sanitario nazionale settore edile - SANEDIL	Consolidato il Sistema di welfare del settore edile, con importanti norme contenute nel rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane e Piccole e Medie imprese dell'edilizia, siglato in data 31 gennaio 2019. Nei primi mesi del 2020 si è profuso il massimo impegno per la partenza effettiva del Fondo sanitario edile (SANEDIL) previsto dal CCNL, cominciando a fornire i primi interventi di assistenza sanitaria integrativa ai dipendenti delle aziende appartenenti al settore e iscritte presso le Casse Edili e Edilcasse costituite dalle parti istitutive del Fondo stesso.	Attuazione norme derivanti dal rinnovo CCNL artigianato e PMI settore edile sottoscritto il 31 gennaio 2019

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
COSTRUZIONI	Implementazione del Sistema di welfare nazionale nel settore edile	<p>Completamento del percorso di riforma del Sistema di welfare nel settore edile, che si inserisce in una complessiva stagione negoziale che CNA Costruzioni ha valutato e valuta molto positivamente perché, nei fatti, ha modificato a favore delle OOAA la presenza e la rappresentanza del mondo dell'artigianato e della piccola impresa all'interno del rinnovato sistema bilaterale settoriale. Questo fatto trova conferma nell'assetto e nella governance dei nuovi Fondi istituiti contrattualmente. Infatti nel Fondo sanitario nazionale SANEDIL, nel Fondo nazionale Pre pensionamenti, nel Fondo Incentivi all'occupazione giovanile, nel Fondo nazionale APE e nell'Ente Unificato Formazione e Sicurezza, grazie appunto ai nuovi accordi sottoscritti in applicazione del rinnovato CCNL, le OOAA sono statutariamente parti costituenti, con diritto a sedere negli Organismi di governance (C.d.A.), e con diritto a ricoprire la carica di Presidente, applicando il metodo della turnazione tra ANCE e OOAA. Tale riforma radicale del rinnovato Sistema bilaterale in edilizia rappresenta un significativo risultato positivo delle OOAA che ha visto CNA Costruzioni quale principale protagonista di questo passaggio storico nel campo delle relazioni sindacali del settore edile.</p>	Accordi sindacali sottoscritti il 10 settembre 2020 dalle parti sociali nazionali del settore edile

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
COSTRUZIONI	<p>Consolidamento e sviluppo della presenza delle imprese artigiane e PMI edili nel mercato della riqualificazione del patrimonio immobiliare nazionale</p>	<p>Il 1° settembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Operativo Strategico tra CNA Costruzioni, H&D Consulting ed ENI gas e luce che aggiorna quello precedente, alla luce delle novità normative e procedurali del nuovo dispositivo denominato SUPERBONUS 110%.</p> <p>Grazie a questo Accordo, la Rete nazionale promossa da CNA Costruzioni, e formata dai consorzi territoriali di imprese artigiane edili iscritte alla CNA denominata Riqualfichiamo l'Italia, implementa e qualifica la sua offerta sul mercato della riqualificazione abitativa, proponendo un servizio "chiavi in mano", multidisciplinare, integrato e garantito (attraverso polizze assicurative ad hoc) che comprende sia le componenti tecniche operative dell'intervento da realizzare (dal pre-progetto, dal progetto di fattibilità dell'intervento fino a tutte le attestazioni e asseverazioni tecniche e di congruità), sia le componenti finanziarie per utilizzare appieno ed al meglio le agevolazioni fiscali contenute negli articoli 119 e 121 del Decreto Rilancio, mettendo così in sicurezza sia le imprese che effettuano i lavori sia i clienti/condomini. I risultati positivi conseguiti dalle imprese del settore che hanno utilizzato il modello di intervento proposto da CNA Costruzioni sono significativi sia sul piano economico (fatturato dei consorzi che hanno realizzato le attività di riqualificazione) sia sul piano strategico, avendo posto le basi per un ruolo protagonista delle imprese artigiane e PMI edili - attraverso la rete di imprese targata CNA - nello sviluppo esponenziale del mercato della riqualificazione trainato in particolare dalle novità del Superbonus 110%.</p>	<p>Accordo Strategico operativo strategico sottoscritto tra CNA Costruzioni, Harley&Dikkinson ed ENI gas e luce</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
COSTRUZIONI	<p>Esclusione delle imprese di pulizia e disinfezione dall'elenco di imprese abilitate a rilasciare attestazioni di avvenuta disinfezione degli ambienti dal Covid-19, ai fini dell'ottenimento del credito di imposta per i soggetti beneficiari dell'agevolazione fiscale.</p> <p>Vantaggio competitivo delle imprese di sanificazione a discapito delle imprese di pulizia</p>	<p>Le ragioni delle imprese di pulizia e disinfezione nonché l'insistenza politica di CNA hanno avuto successo, ed a partire dal 20 luglio 2020 anche le attività che svolgono le imprese di pulizia e disinfezione, finalizzate al contrasto della diffusione del Covid-19, danno il diritto ai loro clienti di presentare domanda per il credito di imposta delle spese ad hoc sostenute.</p> <p>I chiarimenti dell'Agenzia delle entrate, in un'apposita circolare, confermano infatti che le spese agevolate (attraverso il credito di imposta) sono tutte quelle sostenute in relazione alle attività indicate nei Protocolli di regolamentazione vigenti ←←finalizzate ad eliminare o a ridurre in quantità non significative la presenza dei virus →→, a prescindere dal soggetto che svolge le attività indicate.</p> <p>Pertanto, come richiesto in più occasioni da CNA, ivi compreso la lettera indirizzata al Ministro della Salute e al Ministro dello Sviluppo Economico, a partire dalla data citata sono agevolate anche le attività eseguite dalle imprese di pulizia e disinfezione, fatto che precedentemente all'intervento di CNA era permesso solo ed esclusivamente alle imprese di sanificazione.</p>	<p>Circolare Agenzia delle Entrate n. 20/E del 10 luglio 2020</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
COSTRUZIONI	Necessità di semplificare le procedure di smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imprese di pulizia	<p>Il d.lgs 116/2020, tra le molte novità introdotte in materia di rifiuti (parte IV del codice ambientale – d.lgs 152/2006), ha apportato significativi cambiamenti alle definizioni di rifiuti urbani e rifiuti speciali, introducendo il nuovo concetto di “rifiuti simili agli urbani” in sostituzione della precedente disciplina dei rifiuti assimilati.</p> <p>Infatti, nel recepire le novità comunitarie, il d.lgs 116/2020 ha ampliato la definizione di rifiuti urbani comprendendo in essa anche i rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici prodotti da attività non domestiche, tra cui molte attività artigianali e commerciali.</p> <p>Ciò ha di fatto modificato in meglio sia la definizione dei rifiuti prodotti dalle imprese di pulizia, sia le relative modalità di trasporto e smaltimento degli stessi, producendo una effettiva, anche se al momento parziale, semplificazione in materia.</p>	Decreto Legislativo n. 116/2020
FITA TRASPORTI	Fondo per l'autotrasporto	Confermati anche per l'anno 2020, 240 milioni di euro da utilizzare per il riconoscimento delle spese non documentabili, il rimborso pedaggi autostradali, gli incentivi per gli investimenti e per la formazione agevolata.	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



FITA TRASPORTI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Rimborso accise veicoli di classe ambientale euro 3	Posticipata al 1° ottobre 2020 la loro esclusione dal beneficio (l'originaria previsione prevedeva l'esclusione dal mese di marzo 2020).	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i> art.1, co.630
	Fondo per il rinnovo del parco veicolare	Stanziati quasi 150 milioni di euro (122.000.000 + 25.800.000).	D.M. n° 203 del 12 maggio 2020 Decreto n°355 Del 14.08.2020
	Cisternette	Il Decreto Legge n.124/2019 aveva esteso l'obbligo, a decorrere dal 1.4.2020, di denuncia e tenuta semplificata del registro di carico e scarico agli impianti di carburanti ad uso privato superiori a 5 metri cubi e non superiori a 10 metri cubi (c.d. "impianti minori") nonché ai depositi con capacità maggiore a 10 metri cubi ma non superiore a 25 metri cubi (c.d. "depositi minori"). Con il Decreto c.d. "rilancio", è stata ottenuta la proroga al 1° Gennaio 2021 ed è stato mutato l'obbligo di denuncia di esercizio, in una semplice comunicazione di attività.	D.L. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 130, co.2, lett.b)
	Marebonus e Ferrobonus	Rifinanziate le due misure per incentivare il trasporto in modalità navale e ferroviaria e per contenere l'aumento dei noli marittimi.	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
FITA TRASPORTI	Patenti c - ce - d - de	Il nuovo disposto ha modificato l'articolo 10, comma 1, n°20, del DPR 633/72 stabilendo che sono soggette ad IVA soltanto le prestazioni d'insegnamento della guida automobilistica per l'ottenimento della patente di guida per i veicoli di categoria "B" e "C1"; rimangono invece esenti da IVA tutte le altre tipologie di patenti ("C" - "CE" - "D" - "DE"). Si fanno inoltre salve tutte le prestazioni in esenzione IVA effettuate difformemente prima dell'entrata in vigore della disposizione in oggetto	L. 157/2019 art. 32
	Libera circolazione delle merci durante la pandemia	Il MIT chiarisce che l'autotrasporto non è soggetto a nessuna limitazione o restrizione di transito durante il lockdown.	8 marzo 2020 chiarimento a cura del MIT
	Sospensione dei divieti di circolazione durante la pandemia	Il MIT interviene più volte nel corso della pandemia per sospendere il calendario dei divieti di circolazione. Le proroghe si sono rese necessarie a seguito dell'emergenza Coronavirus e dalla necessità di superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall'attuale riduzione dei flussi di traffico.	decreti MIT del : 14 marzo 2020 27 marzo 2020 07 aprile 2020 15 aprile 2020 07 maggio 2020 12 giugno 2020 04 novembre 2020 26 novembre 2020 e decreto 4 dicembre 2020 che consente di circolare nei giorni 6, 8, 13, 20, 25, 26 e 27 dicembre 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
FITA TRASPORTI	Protocollo per il contenimento della diffusione del Covid-19, per la sicurezza dei lavoratori e dei viaggiatori nei settori del trasporto e della logistica	Il protocollo, oltre a stabilire peculiari misure per il contenimento del virus nel settore dell'autotrasporto, sancisce, come fortemente richiesto dalla categoria, "..... l'utilizzo dei servizi igienici dedicati e di cui i responsabili dei luoghi di carico/scarico delle merci dovranno garantire la presenza ed una adeguata pulizia giornaliera e la presenza di idoneo gel igienizzante lavamani".	Protocollo 20 marzo 2020
	Inadempimento contrattuale per ritardato o omesso servizio di trasporto	Con questo articolo si stabilisce che il rispetto delle misure introdotte per il contenimento del virus, è sempre valutato ai fini dell'esclusione dalle responsabilità e ciò anche in merito a eventuali penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 91
	Adempimenti sui veicoli revisioni di cui all'art. 80 del c.d.s. e visita e prova di cui agli articoli 75 e 78 del decreto n°285%92	In considerazione dello stato di emergenza nazionale, è prorogata la validità della documentazione dei veicoli che si sarebbero dovuti sottoporre, entro il 31 luglio 2020, a visita e prova o revisione.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 92, co.4 e successivi decreti per ulteriori proroghe di validità
	Adempimenti veicoli ogni altro tipo di certificato, autorizzazione, ecc.	Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 103, co.2 e successivi decreti per ulteriori proroghe di validità



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



FITA TRASPORTI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Documenti conducenti patenti di guida, cqc, cfp-adr, c.a.p.	Patenti di guida, Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), certificati di formazione professionale per il trasporto di merci pericolose (CFP ADR), tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, sono prorogati di validità in ambito nazionale.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> artt. 103, 104 e 125 e successivi decreti per ulteriori proroghe di validità
	Versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria	Il comma 2, lettera "n", dell'articolo 61, riconosce i soggetti che gestiscono i servizi di trasporto merci e passeggeri, tra i settori più colpiti dagli effetti dell'epidemia e determina, tra l'altro, la sospensione di versamenti, ritenute contributi e premi assicurativi, al pari del settore turistico – alberghiero.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 61, co.2 lett. n)
	Tempi di pagamento in misura ridotta delle sanzioni emesse per violazioni del codice della strada	Il termine del pagamento in misura ridotta del 30% delle sanzioni emesse per violazioni del C.d.S., è stabilito in 30 giorni (anziché in 5).	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 108, co.2
	Validità polizza assicurativa	Ai 15 giorni, già previsti, in cui, dopo la sua scadenza, la polizza assicurativa continua ad avere validità, sono stati aggiunti ulteriori 15 giorni di vigenza assicurativa; la polizza assicurativa, dopo la sua scadenza, ha quindi validità complessiva di 30 giorni (15 + 15).	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 125, co.2

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
--	----------	-----------	-------------



<p>FITA TRASPORTI</p>	<p>Riconoscimento in ambito UE della proroga di validità delle revisioni e di altri documenti di guida</p>	<p>Con un pacchetto di misure proposte dalla Commissione Europea dei trasporti, è stato dato corso al comune e temporaneo riconoscimento di flessibilità in materia di durata di validità delle revisioni e di altre certificazioni. Un intervento che, seppur intempestivo, ha risolto il problema della circolazione all'estero di veicoli ed autisti che, in Italia, hanno usufruito di proroghe di validità delle revisioni, delle carte di qualificazione del conducente, dei certificati di formazione professionale per la guida di veicoli che trasportano merci pericolose, ecc.</p>	<p>Regolamento UE n.2020/698 del 27 maggio 2020</p>
---------------------------	--	---	---



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO

FITA
TRASPORTICabotaggio stradale
di merci

Il Regolamento UE n° 2020/1054 entrato in vigore il 20 Agosto 2020, contribuirà, potenzialmente, a contenere nel nostro Paese l'attività di cabotaggio da parte delle imprese estere, soprattutto di quelle dell'Est Europa.

Esso infatti conferma esplicitamente il divieto di effettuare il periodo di riposo settimanale regolare in cabina; le prescrizioni prevedono un alloggio adeguato con attrezzature per il riposo e adeguati servizi igienici. Le eventuali spese per l'alloggio fuori dal veicolo sono a carico del datore di lavoro.

Inoltre, le devono organizzare l'attività dei conducenti in modo tale che essi possano tornare nel proprio Paese di residenza ogni 3 o 4 settimane in funzione del proprio orario di lavoro : prima dell'entrata in vigore del Reg. UE n°1054/2020, non era previsto nessun periodo temporale entro il quale il conducente avrebbe dovuto far rientro alla sede di appartenenza

Regolamento UE n°2020/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
FITA TRASPORTI	Deduzioni forfetarie	Incremento di 5 milioni di euro per l'anno 2020 delle risorse destinate a riconoscere le deduzioni forfetarie. Con questo incremento la dotazione finanziaria, attualmente pari a 70 milioni di euro, complessivamente è pari a 75 milioni di euro, consentendo in tal modo di riconoscere un beneficio di importo almeno pari a quello relativo all'anno 2019 : 48 euro / viaggio per i viaggi personalmente effettuati dal titolare fuori dal comune ; 16,80 euro/ viaggio per quelli effettuati entro il comune).	D.L. n. 104/2020 Agosto art. 84
	Validità delle autorizzazioni per trasporti eccezionali	La Direzione Generale per la sicurezza stradale, stabilisce che le autorizzazioni ai trasporti eccezionali, continuano a conservare la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, e cioè fino al 29 ottobre 2020.	Direzione Generale per la sicurezza stradale nota n. 7431 del 14.10.20
	Validità delle autorizzazioni per trasporti eccezionali	La Direzione Generale per la sicurezza stradale, ha precisato il contenuto della circolare n. 8866 del 4 dicembre 2020 con la quale viene specificato che le autorizzazioni ai trasporti eccezionali continuano a conservare (oltre l'originaria proroga del 29.10.2020) la loro validità, per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19.	Direzione Generale per la sicurezza stradale nota n. 9006 dell'11 dicembre 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
FITA TRASPORTI	Attività di somministrazione alimenti e bevande durante il lockdown anche presso locali siti nei porti e negli interporti	<p>L'ordinanza del Ministero della Salute del 17 Novembre 2020, estende agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande collocati presso porti ed interporti la possibilità di rimanere aperti anche se ubicati in zone ad alto rischio epidemiologico da COVID-19.</p> <p>Questa ordinanza rappresenta, come espressamente riportato nelle sue premesse, una parziale positiva risposta alla lettera inviata da UNATRAS (e quindi anche da CNA Fita), il 28.10.2020, al Governo per estendere le deroghe all'apertura anche " agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande siti nelle aree di sosta attrezzate per veicoli industriali, nonché nelle aree interportuali e di scambio intermodale, oltre che nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le strade di grande comunicazione e sulle strade statali dei territori non raggiunti dalla rete autostradale".</p>	<p>Ministero della Salute</p> <p>Ordinanza n°287 del 18 novembre 2020</p>
	Ripubblicazione valori indicativi dei costi di esercizio	<p>Dopo oltre 5 anni (ultima pubblicazione 14.2.2015), vengono ripubblicati i valori indicativi dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto. Nonostante la loro natura non cogente, rappresentano un inequivocabile segnale di una ritrovata attenzione verso il settore dell'autotrasporto che può aiutare ad ottenere l'equilibrio tra giusta remunerazione del servizio di trasporto e sicurezza nella circolazione.</p>	<p>Decreto MIT n. 206 del 27.11 2020</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



FITA TRASPORTI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Trasporto passeggeri: sostituzione parco veicolare	La misura è dedicata alla sostituzione di veicoli per il trasporto di passeggeri con più di 8 posti e con massa fino a 5 ton e superiore: Categorie M2 e M3 (art. 47 C.d.S.); vengono stanziati € 3 Milioni per l'anno 2020	L. n. 160/2019 <i>L. di bilancio 2020</i> art.1, co.113
	Contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici	Contributo a fondo perduto per esercenti attività di impresa di vendita beni o servizi al pubblico, compresi i soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 59
	Misure compensative per il trasporto di passeggeri con autobus non soggetti a obblighi di servizio pubblico	Per tale scopo viene istituito presso il MIT un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2020 destinata a compensare i danni subiti dal settore.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 85

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
FITA TRASPORTI	Misure in materia di trasporto passeggeri su strada	<p>Incremento di 50 milioni di euro dei contributi destinati a finanziare gli investimenti per il rinnovo del parco veicolare da parte delle imprese di autotrasporto esercenti l'attività di trasporto passeggeri su strada e non soggetti ad obbligo di servizio pubblico</p> <p>Si estende fino al 31.12.2020 il limite temporale entro il quale considerare gli investimenti ai fini del riconoscimento dei contributi. L'articolo prevede inoltre che una quota pari a 30 milioni di euro destinate al ristoro delle rate di finanziamento o dei canoni di leasing, con scadenza compresa tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2020 ed afferenti ad acquisti effettuati a partire dal 1° gennaio 2018, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M2 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t) ed M3 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t) ed adibiti al servizio di trasporto di passeggeri su strada.</p>	D.L. n. 104/2020 Agosto art. 86



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



FITA TRASPORTI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Servizio taxi e servizio di noleggio con conducente	Fondo di 35 milioni di euro per la concessione di un buono viaggio da utilizzare entro il 31.12.2020 per gli spostamenti effettuati a mezzo del servizio taxi ovvero di noleggio con conducente. Proroga della scadenza a giugno 2021.	D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 90 art. 13, co.11 proroga termini
	Bonus paratie	Il Governo ha istituito un apposito Fondo per l'erogazione di un contributo (c.d. bonus paratie) a favore degli esercenti attività di autoservizi di trasporto pubblico non di linea, per dotare i veicoli di paratie divisorie tra il posto di guida e i sedili riservati alla clientela, atte a garantire maggiore sicurezza a conducente e passeggeri	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> istituzione Decreto MIT 09.09.20: modalità di presentazione della domanda 29 dicembre 2020: Online la piattaforma "Bonus Paratie" per presentare domanda di rimborso



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



PRODUZIONE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>NAUTICA Problematiche applicative sorte in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 229/2017</p>	<p>Il decreto legislativo n. 229/2017, rispetto alle indicazioni emerse dai 12 tavoli di confronto del Mit, non aveva recepito alcune misure evidenziate dalla nostra Confederazione anche in sede di Audizione presso la Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati il 17 settembre 2019.</p> <p>Tra le novità si evidenzia: la modifica all'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 229/2017, che prevede uno snellimento delle procedure volte a disciplinare le visite mediche. La modifica, come da noi segnalata, semplifica le attuali procedure a vantaggio dell'utenza potenziale, prevedendo lo svolgimento delle visite mediche anche presso le scuole nautiche autorizzate, garantendo in tal modo tempi di attesa inferiori. Spetterà al decreto ministeriale disciplinare e semplificare tale procedimento amministrativo e apportare le integrazioni necessarie.</p>	<p>D.L. n. 160/2020</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
PRODUZIONE	SERRAMENTI Obbligo di qualifica per gli installatori degli interventi ecobonus	Il decreto legislativo n. 48/2020, di attuazione della direttiva 2018/844, impone agli Stati membri di legare gli aiuti finanziari (e fiscali) per l'efficienza energetica degli edifici alla qualifica del personale che esegue l'installazione. Il tema della qualificazione e certificazione degli installatori è diventato molto attuale nel mondo del serramento in seguito alla pubblicazione nel settembre 2019 delle norme tecniche che regolano la professione degli installatori/posatori dei serramenti. L'Italia è diventato così il primo Paese europeo che ha regolamentato in modo puntuale le caratteristiche della posa in opera del serramento. Le norme UNI 11673 parte 1, parte 2 e parte 3, pur essendo norme volontarie, definiscono un quadro di riferimento che si avvia, ora ancora di più, a diventare lo standard del mercato. Per diventare cogente sarà necessario attendere la definizione dei requisiti degli operatori che sarà stabilita da un decreto del Presidente della Repubblica.	D.L. n. 48/2020
	SERRAMENTI Proroga ecobonus 50%	La legge di Bilancio per il 2021 proroga per tutto il 2021 le detrazioni per le spese sostenute per gli interventi di efficienza energetica e di ristrutturazione edilizia. Per quanto riguarda gli infissi sono, quindi, prorogati gli incentivi fiscali per la sostituzione di serramenti per tutto l'anno 2021.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



PRODUZIONE	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
PRODUZIONE	LEGNO Proroga bonus mobili	La Legge di Bilancio per il 2021 proroga dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 il bonus al 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, con l'innalzamento da 10.000 a 16.000 euro dell'importo complessivo sul quale calcolare la detrazione.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	MECCANICA Piano transizione 4.0	La Legge di Bilancio per il 2021 prevede il rifinanziamento del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi sulla base del piano Transizione 4.0.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	CHIMICA Plastic tax	L'introduzione della plastic tax viene differita dal 1° gennaio 2021 al 1° luglio 2021.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	SERRAMENTI Vademecum per l'esecuzione di opere di montaggio di serramenti in ambiti privati in tempi di covid-19 in collaborazione con il Consorzio LegnoLegno	Al fine di accelerare il riavvio delle attività economiche in piena sicurezza, le parti sociali il 24 aprile 2020 hanno sottoscritto con il Governo il nuovo "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". Il Vademecum, in oggetto, contiene delle linee guida che intendono offrire agli operatori del settore uno schema di lavoro per adottare le misure minime di protezione sanitaria nei confronti del contagio per la gestione di piccoli cantieri temporanei presso le abitazioni dei clienti.	3 maggio 2020

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
PRODUZIONE	LEGNO Vademecum per l'esecuzione di opere di montaggio e installazione di mobili in ambiti privati in tempi di covid-19 in collaborazione con Federmobili	Al fine di accelerare il riavvio delle attività economiche in piena sicurezza, le parti sociali il 24 aprile 2020 hanno sottoscritto con il Governo il nuovo "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". Il Vademecum, in oggetto, contiene delle linee guida che intendono offrire agli operatori del settore uno schema di lavoro per adottare le misure minime di protezione sanitaria nei confronti del contagio per la gestione del montaggio e dell'installazione dei mobili presso le abitazioni dei clienti	3 maggio 2020
	NAUTICA Linee guida delle misure di sicurezza per il settore della nautica	Definizione di linee guida per le aree nautiche aperte ai privati per la manutenzione di imbarcazioni	3 maggio 2020
SERVIZI COMUNITÀ	Tariffe dei centri di revisione ferme da 2007	Adeguamento delle tariffe praticate dai centri di revisione, con un incremento di euro 9,95.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i> art. 1, co.705
PROFESSIONI	Indennità covid professionisti	Indennità 600€ per autonomi, partite IVA, artigiani, commercianti, collaboratori, stagionali del turismo, lavoratori dello spettacolo, coltivatori diretti, lavoratori agricoli, coloni e mezzadri.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> artt. 27-30 e 38



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



PROFESSIONI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Congedi parentali emergenza covid lavoratori autonomi e professionisti	Istituito un congedo parentale straordinario e indennità per emergenza covid-19. A partire dal 5 marzo, i lavoratori autonomi e i collaboratori possono fruire di un congedo della durata massima di 15 giorni, continuativi o frazionati, per assistere i figli di età non superiore a 12 anni in conseguenza della sospensione delle attività scolastiche.	D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 23
	Indennità covid professionisti	Indennità 1.000€ per autonomi, partite IVA, professionisti iscritti alla gestione separata	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i>
	Sospensione versamenti fiscali e contributivi ai professionisti	Estensione al 30 maggio 2020 della sospensione dei versamenti fiscali e contributivi da parte delle imprese, autonomi e professionisti con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso che hanno subito una diminuzione dei ricavi o dei compensi di almeno il 33 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta.	D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i>

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
PROFESSIONI	Mutui prima casa liberi professionisti	<p>In occasione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 il Fondo solidarietà mutui "prima casa", cd. Fondo Gasparrini, è stato rifinanziato con 400 milioni di euro e ne è stata ampliata la platea dei potenziali beneficiari, fino al 17 dicembre 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lavoratori che hanno subito una sospensione o una riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni (Cassa Integrazione o altri ammortizzatori sociali); -lavoratori autonomi e liberi professionisti, inclusi artigiani e commercianti, (per un periodo di 9 mesi dall'entrata in vigore del Decreto legge n.18/2020) che hanno registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor periodo intercorrente tra la data dell'istanza e la predetta data, una riduzione del fatturato superiore al 33% rispetto a quanto fatturato nell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività, operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus. -titolari di mutui per un importo massimo di 400.000 euro; -titolari di mutui che fruiscono della garanzia del Fondo di cui all'articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147. (Fondo di garanzia per i mutui prima casa). <p>Per l'accesso al Fondo non è stata richiesta la presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ed è stato possibile farne richiesta anche per coloro che hanno in passato già beneficiato della sospensione del mutuo purché in regola con il pagamento delle rate degli ultimi 3 mesi.</p> <p>In base al decreto legge 23/2020, e fino a 9 mesi dall'entrata in vigore dello stesso, l'accesso al Fondo è stato possibile anche per mutui contratti da meno di 12 mesi.</p>	<p>D.L. n. 18/2020 <i>Cura Italia</i> art. 54</p> <p>D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i> art. 12</p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
PROFESSIONI	 <p>Accesso a finanziamenti garantiti per professionisti</p>	 <p>Possibilità di richiedere un finanziamento con il sostegno del Fondo di garanzia per le imprese, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti titolari di Partita IVA, la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19. Sono ammessi al Fondo con copertura al 100%, e senza procedura di valutazione da parte del medesimo, i nuovi finanziamenti di durata massima di 6 anni a favore di PMI e piccoli professionisti, per un importo massimo di 25.000 euro e comunque non superiore al 25% dei ricavi del beneficiario; il rimborso del capitale non decorre prima di 18 mesi dall'erogazione del prestito.</p>	 <p>D.L. n. 23/2020 <i>Liquidità</i></p>
	<p>Proroga versamenti da dichiarazione redditi per professionisti</p>	<p>Proroga dei versamenti da dichiarazione dei redditi per partite Iva e professionisti che entro il 30 ottobre possono pagare il saldo 2019 e il primo acconto 2020. La proroga è applicata a quei soggetti che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.</p>	<p>D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i></p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



PROFESSIONI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Detassazione contributi e indennità	Detassati i sussidi per covid ai professionisti. I contributi e le indennità "di qualsiasi natura connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, da chiunque erogati" ed "indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione" spettanti ai "soggetti esercenti impresa, arte, o professione", nonché "ai lavoratori autonomi" saranno detassati, perciò non concorreranno alla "formazione di reddito imponibile"	L. n. 176/2020 conversione DD.LL. <i>Ristori</i>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
PROFESSIONI	Contributi a fondo perduto per alcuni codici ATECO	Contributi a fondo perduto: Nell'allegato 1 del dl Ristori sono inclusi una serie di codici Ateco che interessano direttamente i lavoratori autonomi e le partite IVA, tra cui: fotoreporter, guide turistiche e alpine, wedding planner, traduttori e interpreti. A questi si aggiungono anche i codici Ateco presenti nell'allegato 2 e nell'allegato 4, con altri beneficiari, fra cui: operatori olistici, tatuatori, ambulanti, agenti e rappresentanti del commercio. Per accedere ai contributi bisogna rispettare due condizioni: l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 deve essere inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019; la partita IVA deve essere aperta prima del 25 ottobre 2020. Tuttavia non è previsto nessun vincolo di fatturato per coloro che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019	L. n. 176/2020 conversione DD.LL. <i>Ristori</i>
	Tavolo sul lavoro autonomo	Attivazione del tavolo sul lavoro autonomo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – previsto dall'art. 17 della legge n.81/2017.	L. n. 81/2017
	Riduzione contributi previdenziali	La riduzione parziale contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti per il 2021 attraverso l'istituzione di un Fondo ad hoc	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



PROFESSIONI	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	<p>ISCRO. Ammortizzatore sociale professionisti in gestione separata</p>	<p>ISCRO: ammortizzatore sociale destinato ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata nato per garantire una prospettiva e una continuità delle attività professionali più deboli. Il provvedimento previsto in legge di Bilancio è istituito in via sperimentale per il triennio 2021-2023 e riconosce un'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa erogata dall'Inps in caso di reddito da lavoro autonomo inferiore al 50% rispetto alla media degli ultimi tre anni e non superiore a 8.145 euro.</p>	<p>L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i></p>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
IMPRESA DONNA	Conciliazione	<p>Delega il Governo ad adottare entro il 30 novembre 2020 un decreto legislativo che introduca l'assegno unico universale, strumento che dovrà raccogliere e riordinare le numerose misure a sostegno delle famiglie con figli.</p> <p>L'obiettivo è di sostenere la genitorialità, la funzione educativa e sociale delle famiglie e favorire la conciliazione della vita familiare con quella lavorativa, soprattutto per le donne. Sono stati individuati quindi quattro principi base imprescindibili per la stesura delle future normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i benefici economici per le famiglie con figli devono essere attribuiti secondo criteri di progressività dati dall'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente); • deve esser promossa la parità di genere all'interno della famiglia, incentivando il lavoro femminile anche attraverso il lavoro agile; • affermare il valore sociale di attività educative e di apprendimento dei figli, incentivandole tramite sgravi fiscali quali detrazioni, deduzioni o erogazioni dirette a tale scopo; • aumentare la conoscenza delle famiglie di questi strumenti per poterne usufruire. 	DDL "FAMILY ACT"

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
IMPRESA DONNA	Lavoro femminile	Esonero contributivo per le assunzioni di lavoratrici donne effettuate nel biennio 2021-2022, riconosciuto nella misura del 100 % nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui. L'agevolazione è prevista in via sperimentale nel biennio 2021-22 e dovrà essere autorizzata dalla Commissione europea.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Fondo per le politiche della famiglia	Implementazione del Fondo per le politiche della famiglia di 50 milioni di euro da spendere nel 2021 per attuare misure organizzative che favoriscano le madri che rientrano a lavoro dopo il parto.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Fondo pari opportunità – violenza donne	Incremento di 1 milione di euro per il 2021 e il 2022 del Fondo pari opportunità della Presidenza del Consiglio volto a favorire percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Fondo a sostegno imprenditoria femminile	Istituzione del Fondo a sostegno dell'impresa femminile con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 destinato a promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
IMPRESA DONNA	Tavolo di confronto imprenditoria femminile	<p>Istituito presso il MiSE il "Comitato Impresa Donna" con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo, - formulare raccomandazioni relative allo stato della legislazione e dell'azione amministrativa, nazionale e regionale, in materia di imprenditorialità femminile e più in generale sui temi della presenza femminile nell'impresa e nell'economia; - contribuire alla redazione di una relazione annuale e condurre analisi economiche, statistiche e giuridiche relative alla questione di genere nell'impresa. <p>Con decreto del MiSE, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono stabilite la composizione e le modalità di nomina del Comitato.</p>	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Parità salariale	<p>nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito il Fondo per il sostegno della parità salariale di genere, con una dotazione di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, destinato alla copertura finanziaria, nei limiti della predetta dotazione, di interventi finalizzati al sostegno e al del valore sociale ed economico della parità salariale di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro"</p>	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



IMPRESA DONNA	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Fondo servizi alla famiglia	La legge di bilancio 2020 ha istituito il "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia", nel quale, dal 2021, verranno trasferite le risorse dedicate all'erogazione dell'assegno di natalità (c.d. bonus bebè) e del Bonus asilo nido. Le ulteriori risorse del Fondo saranno indirizzate all'attuazione di interventi in materia di sostegno e valorizzazione della famiglia nonché al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Sostegno disabilità'	Istituzione, di un fondo a carattere strutturale denominato "Fondo per la disabilità e la non autosufficienza", con una dotazione di 29 milioni di euro per il 2020, di 200 milioni di euro per il 2021 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. Le risorse del Fondo sono indirizzate all'attuazione di interventi a favore della disabilità, finalizzati al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno in materia.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Conciliazione - Caregiver	Sono stati incrementati il Fondo dedicato ai Caregiver, e il Fondo Dopo di noi.	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>
	Pensioni donne	Proroga di "opzione donna".	L. n. 178/2020 <i>L. di bilancio 2021</i>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO

TURISMO
E COMMERCIO

Linee Guida per
la riapertura delle
attività turistiche

CNA si è adoperata affinché le linee guida per la riapertura non risultassero irrealisticamente restrittive bensì improntate al buon senso e soprattutto, attuabili.

E' stato introdotto il bonus turismo per il rilancio del turismo soprattutto nel periodo di ripartenza del settore, tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria;

E' stato introdotto l'ampliamento del sostegno per gli affitti degli immobili adibiti ad attività ricettive e commerciali, dell'alberghiero e dell'extra alberghiero, delle agenzie di viaggio/tour operator.

E' stato introdotto il sostegno al reddito delle imprese con l'immissione di liquidità per far fronte ai pagamenti, compresi quelli relativi alle spese da sostenere per la sanificazione degli ambienti di lavoro come misura necessaria al contenimento della diffusione del Covid-19;

L'esenzione di imposte e tributi locali per il periodo dell'emergenza sanitaria;

La sospensione di utenze commerciali che non possono risentire di imputazioni di oneri e interessi;

Delle nuove linee di credito a medio-lungo termine, mirate a coprire costi fissi correnti, ai quali devono far fronte tanto le imprese che hanno dovuto forzatamente fermare la propria attività, quanto le imprese che ancora operano, ma con inevitabili perdite di fatturato;

Una fase di Governance permanente del turismo per la ripartenza e il rilancio del turismo in Italia.

E' stato esteso il credito d'imposta per il sostegno agli affitti degli immobili delle imprese turistiche esteso anche alle imprese del settore termale fino a tutto il mese di luglio con un aumento di dotazione di 100 milioni di euro. Il Tax credit affitti si applica a tutte le imprese turistiche con un fatturato fino a 5 milioni di euro e senza limiti di fatturato agli alberghi, alle agenzie di viaggio e tour operator. In ogni caso possono usufruirne le imprese che hanno registrato perdite non inferiori al 50%.

Linee guida
di settore per
riapertura attività'

Codici
di auto-
regolamentazione
CNA

D.L. n. 34/2020
Rilancio

D.L. n. 104/2020,
Agosto



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO

TURISMO
E COMMERCIO

Linee Guida per
la riapertura delle
attività turistiche

E' stato aumentato il fondo di sostegno alle agenzie di viaggio e ai tour operator da 25 milioni a 625 milioni includendovi anche le guide e gli accompagnatori turistici.
E' stata prorogata al 31 marzo 2021 la moratoria per il pagamento delle rate dei mutui in scadenza prima del 30 settembre 2020 per le imprese del comparto turistico;
E' stata introdotta l'esenzione anche della seconda rata dell'IMU 2020 per immobili di strutture ricettive quali alberghi, Bed & Breakfast, campeggi, villaggi turistici, case vacanza, rifugi, ostelli, affittacamere, residence turistici, a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché per gli stabilimenti termali, immobili in uso di imprese addette agli allestimenti di fiere e congressi a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
È stato potenziato con ulteriori 180 milioni di euro e fino al 65% il credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere. Il provvedimento è esteso anche alle strutture ricettive all'aperto;
È stato introdotto il contributo a fondo perduto per le attività commerciali aperte al pubblico nei centri storici che hanno registrato presenze di turisti stranieri in numero pari a tre volte a quello dei residenti;
È stato implementato di 400 milioni di euro il fondo per il supporto dei processi di internazionalizzazione per gli Enti fieristici italiani.
Al fine di promuovere i consumi all'esterno è stato prorogato fino a fine anno l'esonero del pagamento della tassa di occupazione di spazi e di aree pubbliche per le imprese di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie, stabilimenti balneari, gelaterie, ecc...).

Linee guida
di settore per
riapertura attività'

Codici
di auto-
regolamentazione
CNA

D.L. n. 34/2020
Rilancio

D.L. n. 104/2020,
Agosto



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO

TURISMO
E COMMERCIO**SCHEMA RIASSUNTIVO MISURE
SETTORE TURISMO****STRUTTURE RICETTIVE**

2,4 miliardi di euro per il Bonus vacanze a favore di famiglie e gestori, con residui 2020 causa pandemia redistribuiti nel comparto turistico

630 milioni di euro per esenzione IMU

2020 e prima rata per IMU 2021 per:

- Immobili di strutture ricettive (alberghi, b&b, campeggi, villaggi e case vacanze, rifugi, ostelli, affittacamere, residence)

- Immobili di fiere e congressi

- stabilimenti balneari e termali

- discoteche

380 milioni di euro per il Tax credit riqualificazione delle strutture turistico-ricettive, che è stato esteso al biennio 2020-2021

450 milioni di euro per contributi a fondo perduto per strutture ricettive e stabilimenti termali

160 milioni di euro per prorogare fino al 30 aprile 2021 il Tax Credit affitti al comparto del turismo

Riforma del regime delle locazioni brevi: fine del regime fiscale agevolato oltre i 4 appartamenti

**AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR
OPERATOR**

625 milioni di euro per il ristoro delle perdite subite da agenzie di viaggio e tour operator

100 milioni di euro nel 2021 per il rifinanziamento del Fondo emergenza e sua estensione anche a tutte le imprese turistico ricettive

Estensione alle agenzie di viaggio e ai tour operator del Tax Credit affitti fino al 30 Aprile 2021

CITTÀ D'ARTE

500 milioni di euro per il ristoro delle perdite subite dagli esercizi commerciali aperti al pubblico nei centri storici delle città d'arte ad alta vocazione turistica per le gravi perdite sostenute

10 milioni di euro per estendere le misure di sostegno anche ai comuni dove sono situati santuari religiosi con presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti

5 milioni di euro per il ristoro dei bus turistici panoramici

Proroga del Bonus Facciate: anche per il 2021 si potrà godere del beneficio fiscale del 90% per gli interventi di pulitura, tinteggiatura, recupero e restauro delle facciate esterne degli edifici

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
--	----------	-----------	-------------



<p>TURISMO E COMMERCIO</p>		<p>FIERE E CONGRESSI 370 milioni di euro per il ristoro di enti gestori di fiere, organizzatori di congressi e fornitori di beni, servizi e allestimenti al settore fieristico e congressuale Esenzione IMU 2020 e prima rata IMU 2021 per immobili di fiere e congressi</p> <p>FONDO TURISMO 150 milioni di euro per il nuovo Fondo Nazionale Turismo che verranno usati, anche con Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisizione, la valorizzazione e la ristrutturazione di immobili destinati ad attività turistiche e ricettive Prolungamento della moratoria straordinaria delle misure di sostegno per le PMI del settore turistico (divieto di revoca del credito, proroga per i prestiti non rateali, sospensione dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale)</p> <p>AREE INTERNE E DISMESSE 300 milioni di euro nel triennio 2021-2023 per i contratti di sviluppo per attività turistiche di aree interne del Paese</p> <p>36 milioni di euro per attirare investimenti e progetti di sviluppo nelle aree dismesse</p> <p>GUIDE TURISTICHE 45 milioni di euro di contributi a fondo perduto per il ristoro delle perdite subite da guide e accompagnatori turistici</p> <p>PROMOZIONE PAESE 40 milioni di euro per il Fondo per la promozione turistica, nato per incentivare il turismo in Italia attraverso campagne di comunicazione, anche internazionali, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale del Turismo</p>	
-----------------------------------	--	--	--



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



TURISMO E COMMERCIO	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
	Codici ATECO ammessi a forme di ristoro	551000-alberghi; 552010-villaggi turistici; 552020-ostelli della gioventù; 552030-rifugi di montagna; 552051-affittacamere, bed & breakfast, residence, case appartamenti per vacanze; 552052-attività di alloggio connesse alle aziende agricole; 553000-aree campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte; 559020-alloggi per studenti e lavoratori con servizi annessi di tipo alberghiero; 561011-ristorazione con somministrazione; 561012-attività di ristorazione connesse alle aziende agricole; 561042-ristorazione ambulante; 561050-ristorazione su treni e navi; 562100-catering per eventi, banqueting; 563000-bar; 799020-guide ed accompagnatori turistici; 823000-organizzazione convegni e fiere; 932100-parchi divertimenti e tematici; 932910-discoteche.	D.L. n. 137/2020 <i>Ristori</i>

	PROBLEMA 	RISULTATO 	RIFERIMENTO 
TURISMO E COMMERCIO		<p>È stato istituito il Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, istituito presso il Mibact, ha il compito di promuovere un'azione coordinata dei diversi soggetti che operano nel settore del turismo con la relativa politica e programmazione nazionale. Agisce in rappresentanza dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore e promuoverà l'adozione di un'immagine coordinata per l'identificazione omogenea delle strutture pubbliche dedicate a garantire i servizi del turista.</p> <p>Il Comitato permetterà anche la stipula di accordi di programma con le Regioni per l'organizzazione turistica sul territorio e la realizzazione di progetti di formazione nazionale per lo sviluppo e il miglioramento dell'offerta turistica. Esso sosterrà ed assisterà le imprese turistiche che concorreranno a riqualificare l'offerta turistica nazionale oltre che a rafforzare l'immagine dell'Italia nel settore turistico.</p> <p>Compito fondamentale del Comitato sarà anche il raccordo e la cooperazione tra Regioni, Province e Comuni e le istituzioni di Governo.</p> <p>Del Comitato fa parte CNA.</p>	D.M. 6 ottobre 2020, n.442 Ministro dei Beni Culturali e del Turismo



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



TURISMO E COMMERCIO

Previsti 48,7 MLD di euro nel capitolo Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, di cui 10,1 MLD di euro per Digitalizzazione, innovazione e sicurezza per 4.0 MLD di euro per Innovazione, competitività, digitalizzazione 35,5 MLD di euro per internazionalizzazione nella pubblica amministrazione per la creazione di un sistema di gestione integrata dell'informazione, promozione e commercializzazione dell'offerta e l'interoperabilità tra portali turistici dei diversi livelli di destinazione con la richiesta di un adeguato potenziamento della disponibilità prevista maggiori misure per investimenti per la promozione e internazionalizzazione delle imprese turistiche al fine di essere maggiormente competitive nell'azione di recupero dei mercati.

Bozza
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E
RESILIENZA

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
BALNEARI	Necessaria una misura fondamentale per garantire stabilità al comparto del turismo balneare, in un momento di crisi gravissima per il settore, e rilanciare gli investimenti in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid	Conferma di quanto disposto nei riguardi dei concessionari dall'articolo 1, commi 682 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 al fine di dare avvio al procedimento di estensione della durata delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2033. Superamento dei valori OMI per il calcolo dei canoni estremamente onerosi relativi ai manufatti balneari non amovibili e conseguente innalzamento del minimo dei canoni demaniali per tutti i concessionari.	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i> art. 182, co.2 D.L. n. 104/2020 <i>Agosto</i> art. 100, co.1
	Un consistente numero di Amministrazioni territoriali competenti per materia, non avevano ancora dato avvio al procedimento di estensione della durata temporale delle concessioni.	Si è raggiunto, in ambito nazionale, oltre il 60% dei provvedimenti estensivi che costituiscono una misura di rilancio del settore turistico-balneare al fine di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per dare stabilità alle imprese del settore.	Iniziativa nazionale CNA Balneari dell'11 dicembre 2020 con diversi parlamentari di riferimento per il settore e varie iniziative territoriali
	Possibilità che la Commissione europea possa costituire in mora l'Italia in ordine alla regolazione delle concessioni demaniali – nella fattispecie l'estensione al 2033 delle attuali concessioni	Avviata l'interlocuzione con il Governo e i Rappresentanti del Parlamento affinché in sede di confronto europeo vengano ribadite la legittimità e l'appropriatezza della disciplina individuata dal legislatore nazionale e per tutelare la misura di estendere al 2033 le concessioni demaniali marittime attualmente valide.	Comunicazione CNA inoltrata ai Ministri competenti per materia e per conoscenza ai Parlamentari di riferimento per il settore



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



CINEMA E AUDIOVISIVO	Cinema e Audiovisivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Firma protocollo sanitario covid -19 in deroga per le imprese cineaudiovisive validato da MinLavoro MinSanita e INAIL 2. Firma dell'Addendum al protocollo sulle produzioni low budget, i cortometraggi e i documentari 3. Apertura dei tavoli per il rinnovo dei CCNL doppiaggio e troupes 4. attivazione della polizza assicurativa per le produzioni cinematografiche e audiovisive con UnipolSai riservata agli associati 	

	PROBLEMA	RISULTATO	RIFERIMENTO
			
SIAE	Accordi CNA - SIAE	<p>Proroga al 31 dicembre 2020 degli Accordi per la pubblica esecuzione musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differimento scadenza termini musica d'ambiente • Differimento termini rinnovo abbonamenti Musica d'ambiente • proroga scadenza del pagamento al 31 maggio 2020 compenso annuale per diritti di reprografia da punti di riproduzione • provvedimenti in materia di incasso dei diritti d'autore per la pubblica esecuzione-rappresentazione - musica d'ambiente ed emittenza locale. • differimento dei termini di scadenza per il settore delle utilizzazioni di pubblica esecuzione - rappresentazione e di musica d'ambiente • iniziative a favore degli utilizzatori per musica d'ambiente o per altre tipologie di abbonamento assimilabili • agevolazioni abbonamenti annuali Musica d'Ambiente 2020 - settore alberghiero <p>proroga degli accordi con le Associazioni di categoria fino al 31 dicembre 2021 e invariabilità delle tariffe per i diritti di esecuzione musicale per l'anno 2021.</p>	<p>Circolari SIAE: n. 1274/19 n. 121/2020 n.183/2020 2 aprile 2020 - Divisione OLAF n. 220/2020 maggio 2020 giugno 2020 n. 377-2020 n. 629 -2020</p>



PROBLEMA



RISULTATO



RIFERIMENTO



CNA
BRUXELLES E
INTER-
NAZIONALE

Nuova strategia per
le PMI europee

Il Parlamento europeo ha approvato una propria Risoluzione (16 dicembre 2020), per la revisione della Strategia a fronte del cambiamento delle condizioni economiche, sociali e politiche con cui chiede (considerando A) agli Stati membri e alla Commissione di ripristinare la liquidità delle PMI per garantire il loro funzionamento minimo e avverte che la sopravvivenza delle PMI, e in particolare delle microimprese, alla crisi COVID-19, date le loro fragilità strutturali rispetto alle imprese di dimensioni maggiori, dipenderà dalla rapidità di adozione delle decisioni, da finanziamenti adeguati e dalla pronta disponibilità di liquidità. Di particolare importanza per le PMI:

Al p.to 17 Esorta la Commissione a concepire in maniera più mirata i finanziamenti UE per attrarre maggiormente PMI che non siano digitali, altamente tecnologhe e innovative e che, nel progettare i nuovi strumenti dell'UE, si valuti se i finanziamenti possano essere ragionevolmente utilizzati dalle PMI e siano adeguati alle loro esigenze, nonché si garantisca che le PMI siano in grado di beneficiarne al pari di tutti gli altri partner coinvolti nella catena del valore, a vantaggio della competitività globale dell'Europa.

Al p.to 22 Esorta gli Stati membri a garantire alle PMI un accesso non discriminatorio al credito bancario, in particolare a quelle il cui modello di business verte su beni immateriali; ricorda che l'accesso ai finanziamenti è un fattore chiave per la crescita, la trasformazione sostenibile e l'innovazione e chiede che si continuino a sostenere i modelli di business innovativi;

Al p.to 60 chiede un rafforzamento delle regole di concorrenza per migliorare la competitività delle PMI e per proteggerle da pratiche sleali che potrebbero portare al dumping sociale e alla deregolamentazione del lavoro; invita la Commissione a garantire l'effettiva applicazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza, fatti salvi i diritti dei lavoratori;

Risoluzione del
Parlamento
europeo
(2020/2131(INI))

	PROBLEMA 	RISULTATO 	NORMA 
CNA BRUXELLES E INTERNAZIONALE	Nuova strategia per le PMI europee	<p>al p.to 65 ricorda la necessità di coinvolgere attivamente le PMI negli accordi commerciali internazionali e di insistere in vista della reciprocità, al fine di garantire il loro accesso agli appalti pubblici nei paesi terzi; chiede pertanto di includere negli accordi commerciali un capitolo a sé stante per le PMI, che segnali le disposizioni favorevoli alle microimprese e alle PMI figuranti in altri capitoli e che fornisca ai titolari di microimprese e di PMI un mezzo rapido per individuare gli aspetti rilevanti e vantaggiosi dell'accordo;</p> <p>Al p.to 71 sottolinea che è importante lavorare in partenariato con gli amministratori nazionali per creare un mercato europeo degli appalti pubblici basato su gare d'appalto di modeste dimensioni, che consentano alle PMI di partecipare al meccanismo di gara, anche attraverso la suddivisione di contratti più grandi in lotti più piccoli, e dove possa avere luogo una reale e leale concorrenza tra gli attori del mercato; sottolinea altresì la necessità di rendere il documento di gara unico europeo (DGUE) più accessibile alle PMI.</p>	Risoluzione del Parlamento europeo (2020/2131(INI))
	Internazionalizzazione	Aumento risorse a disposizione delle aziende per progetti di internazionalizzazione	D.L. n. 34/2020 <i>Rilancio</i>

Appendice

Audizioni Senato della Repubblica

26 marzo 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione permanente – Industria, Commercio, Turismo: Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (n.162) Documento trasmesso da CNA
21 aprile 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione permanente – Industria, Commercio, Turismo: Affare sulle iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da COVID-19 (n.445) Documento trasmesso da CNA
28 aprile 2020	Legislatura 18^a - 5^a (Bilancio) Senato e V (Bilancio) Camera – Programmazione economica, bilancio - Bilancio, tesoro e programmazione: Audizioni informali sul disegno di legge di bilancio 2021 (a.c. 2790-bis) Audizioni informali nell'ambito dell'esame congiunto dei Documenti LVII, n. 3, sezione III (Programma Nazionale di Riforma) e LVII-Bis, n. 2 (Relazione al Parlamento predisposta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243) Documento di economia e finanza presentato da CNA in seno all'audizione.
12 maggio 2020	Legislatura 18^a - 11^a Commissione permanente – Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale: Audizione informale sull'affare assegnato n.453 riguardante ricadute occupazionali dell'epidemia da Covid-19, azioni idonee a fronteggiare le situazioni di crisi e necessità di garantire la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro
14 maggio 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione permanente – Industria, Commercio, Turismo: Iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da Covid-19
19 maggio 2020	Legislatura 18^a - 13^a Commissione permanente – Territorio, Ambiente, Beni Ambientali: Audizioni informali sugli atti del governo n. 166, n. 167, n. 168 e n. 169 (pacchetto economia circolare) Schema di decreto legislativo presentato da CNA in seno all'audizione.
26 maggio 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione permanente – Industria, Commercio, Turismo: Audizione informale nell'ambito degli atti n. 396 (affare assegnato sul settore dell'automotive italiano e sulle implicazioni in termini di competitività conseguenti alla transizione alla propulsione elettrica) e n. 397 (affare assegnato sulla razionalizzazione, la trasparenza e la struttura di costo del mercato elettrico e sugli effetti in bolletta in capo agli utenti) Documento 397 depositato da CNA in seno all'audizione Documento 396 depositato da CNA in seno all'audizione
31 agosto 2020	Legislatura 18^a - 5^a Commissione permanente – Bilancio: Audizioni informali nell'ambito del disegno di legge n. 1925 [D-L n. 104/2020 Sostegno e rilancio economia]

01 ottobre 2020	Legislatura 18^a - Commissioni 5^a e 14^a riunite – Bilancio - Politiche dell'Unione europea: Audizione sull'atto n. 572 (proposta di "linee guida per la definizione del piano nazionale di ripresa e resilienza")
28 ottobre 2020	Legislatura 18^a - 7^a Commissione permanente – Istruzione pubblica, beni culturali: Audizione informale in merito all'affare assegnato n. 245 (volontariato e professioni nei beni culturali)
05 novembre 2020	Legislatura 18^a - Commissioni 5^a e 6^a riunite – Bilancio - Finanze e tesoro: Audizioni informali nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 1994 (d-l n. 137/2020 - tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all'emergenza covid)
17 novembre 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione permanente – Industria, Commercio, Turismo: Audizioni informali nell'ambito dell'affare assegnato n. 401 (i sistemi di sostegno e di promozione dei servizi turistici e le filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio) Position paper CNA
23 novembre 2020	Legislatura 18^a - 5^a (Bilancio) Senato e V (Bilancio) Camera – Programmazione economica, bilancio - Bilancio, tesoro e programmazione: Audizioni informali sul disegno di legge di bilancio 2021 (a.c. 2790-bis)
14 dicembre 2020	Legislatura 18^a - 14^a Commissione permanente – Politiche dell'Unione europea: Audizioni informali in relazione all'esame dell'atto (com (2020) 682)(salari minimi ue) Proposta di Direttiva del Parlamento europeo relativa a salari minimi adeguati nell'Unione Europea presentata da CNA

Audizioni Camera dei Deputati

25 febbraio 2020	Legislatura 18^a - 9^a Commissione (Trasporti): Audizione CNA FITA nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2018/645 che modifica la direttiva 2003/59/CE relativa alla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di veicoli stradali per trasporto merci o passeggeri (a.c. 149)
24 aprile 2020	Legislatura 18^a - 6^a (Finanze) Senato e 10^a (Attività produttive) Camera: Esame in sede referente del disegno di legge C.2461 in materia di accesso al credito e adempimenti fiscali per le imprese
20 maggio 2020	Legislatura 18^a - 8^a Commissione (Ambiente): Audizione video CNA su pacchetto Economia circolare
27 maggio 2020	Legislatura 18^a - 5^a Commissione Bilancio: Audizione nell'ambito del D.D.L. n.34/2020 Rilancio
21 luglio 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione (Attività produttive): Audizione video CNA sulla nuova strategia industriale per l'Europa
09 settembre 2020	Legislatura 18^a - 10^a Commissione (Attività produttive): Audizione video CNA sull'individuazione delle priorità nell'utilizzo del Recovery Fund
28 ottobre 2020	Legislatura 18^a - 13^a Commissione (Agricoltura): Audizione video CNA Agroalimentare su sistema alimentare equo
4 novembre 2020	Legislatura 18^a - 8^a Commissione (Ambiente): Audizione CNA su Sistemi di protezione sociale per i lavoratori
23 novembre 2020	Legislatura 18^a - 5^a (Bilancio) Senato e V (Bilancio) Camera - Programmazione economica, bilancio - Bilancio, tesoro e programmazione: Audizioni informali sul disegno di legge di bilancio 2021 (a.c. 2790-bis)